

Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PTIC82100G IST. COMP. - WALTER IOZZELLI -

Contesto e risorse

L'Istituto Comprensivo "Walter lozzelli" comprende tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado. Il suo bacino d'utenza è la parte del comune di Monsummano Terme che comprende, grosso modo, le frazioni di Cintolese, sulla strada statale Francesca, Bizzarrino, al confine del comune di Larciano, Montevettolini, colle di notevole importanza storica e paesaggistica.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nonostante la precaria situazione economica di molte famiglie, acuita dalla crisi che negli ultimi anni ha colpito anche il settore calzaturiero, la scuola rappresenta per molte di loro un saldo punto di riferimento. La maggior parte delle famiglie ha fiducia nella scuola e nel corpo docente, collaborando in modo positivo e partecipando (in misura più o meno ampia a seconda del plesso di riferimento) alle attività (ad esempio gli incontri con esperti sulla "genitorialità") offerte dalla scuola.

VINCOLI

Il contesto socio-economico-culturale su cui insistono le scuole facenti parte dell'Istituto presenta situazioni di disagio derivante da poca integrazione tra gruppi di migrazione e gruppi locali, situazioni di svantaggio socio-economico acuizzate dalla crisi economica, basso rendimento scolastico in soggetti con carenze socio - economiche e culturali di base, presenza di minori a rischio e di famiglie con problematiche diffuse. Queste criticità, acuizzate dalla disgregazione di molti nuclei familiari, rendono spesso difficoltoso da parte dei genitori seguire i propri figli ed aiutarli a superare le difficoltà che incontrano sia in ambito scolastico che extrascolastico.

La scuola negli ultimi anni si è impegnata per garantire agli studenti ed alle loro famiglie sia attività di recupero pomeridiano di apprendimenti e competenze, sia forme di orario flessibile per venire incontro a genitori lavoratori (servizio di pre-scuola).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola rappresenta un importante punto di riferimento sul territorio. L'ampliamento dell'offerta formativa ed in particolare attività laboratoriali e sportive svolte in orario extracurricolare costituiscono le sole opportunità di arricchimento e di crescita in termini culturali per molti studenti. Sulla base di intese ed accordi con l'Amministrazione comunale, nella scuola si svolgono laboratori di lettura animata aperti a tutta la cittadinanza. Dette attività vengono svolte da esperti di un'associazione teatrale finanziata allo scopo dall'Ente Comunale. Per il resto delle attività, la scuola si avvale delle competenze di docenti interni e disponibili, grazie ai quali si realizzano laboratori di recupero disciplinare, artistico-inclusivi e sportivi, utilizzando o gli spazi della scuola o quelli (palestre, teatro cittadino) messi a disposizione dal Comune. La scuola ha attivato inoltre corsi di potenziamento linguistico, in particolar modo relativi alla lingua inglese, anche con il supporto di esperti madrelingua.

VINCOLI

La scarsità delle risorse finanziarie a disposizione ha impedito a volte di offrire corsi più strutturati e per un maggior numero di ore

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Dal punto di vista strutturale, i plessi facenti parte della scuola si trovano in buone condizioni. Inoltre, negli ultimi anni, grazie al contributo dell'Amministrazione comunale e la partecipazione a concorsi e bandi promossi dalla Fondazione Cassa di risparmio, la scuola si è dotata di due nuovi laboratori di informatica (uno in un plesso di scuola primaria ed uno nel plesso di sc.sec. di primo grado), nonché di pc portatili che sono stati collocati in ciascuna classe di scuola primaria e di sc. sec. primo grado e che hanno permesso l'attivazione del "registro elettronico". La scuola secondaria si è dotata anche di un laboratorio mobile fatto di tablet collegati alla rete wifi dell'Istituto. Infine, ciascuna classe di sc. sec. primo grado dispone di una LIM. La dotazione di LIM nella scuola primaria sarà completata nel corso dell'a.s. 2019-2020.

VINCOLI

L'Istituto è dislocato su sette plessi: tre di scuola dell'Infanzia, tre di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di primo grado. Quest'ultimo, visto l'aumento di classi registrato negli ultimi anni, avrebbe bisogno di un numero maggiore di locali da dedicare alle attività laboratoriali. Solo due plessi di scuola dell'infanzia ed uno di scuola primaria, all'interno del quale sono collocati gli uffici di segreteria e di presidenza, sono vicini tra loro ed agevolmente raggiungibili a piedi; gli altri sono invece un po' distanti. I plessi devono condividere la palestra comunale con le altre scuole del territorio, oltre a varie associazioni sportive. Detta condivisione pone dei vincoli all'orario delle lezioni.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria la maggioranza del personale rappresenta elemento di stabilità. Essendo in servizio in istituto da tempo, rappresenta valida guida per coloro che arrivano per la prima volta nell'Istituto. Negli ultimi due anni, anche nella scuola secondaria il corpo docente si è stabilizzat infatti, i neo immessi dell'ultimo triennio hanno frequentemente richiesto l'Istituto come sede di servizio, forte segno di fiducia verso la scuola. L'animazione digitale ha inoltre innescatovirtuoso processo di acquisizione delle competenze informatiche.

VINCOLI

Le attività di formazione del personale mirano a potenziare le competenze informatiche e linguistiche. Si punta inoltre a promuovere la formazione sulla didattica innovativa.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Pur essendo risultati complessivamente positivi, gli esiti delle prove standardizzate mostrano grande varianza tra classi di sc. primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei vari plessi nella scuola primaria.

Attività svolte

Il Collegio dei docenti ha iniziato a elaborare un curricolo verticale completo, che definisse per ogni disciplina i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e gli indicatori di verifica.

Si sono costituiti i dipartimenti per aree disciplinari, in modo da stimolare una progettazione condivisa e collaborativa delle attività didattiche sia in orizzontale che in verticale.

Si sono strutturate prove di ingresso per classi parallele, con griglie di correzione comuni e condivise.

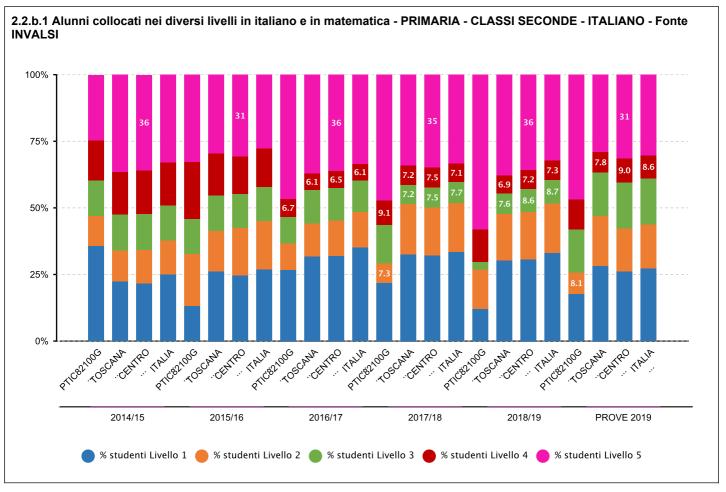
Risultati

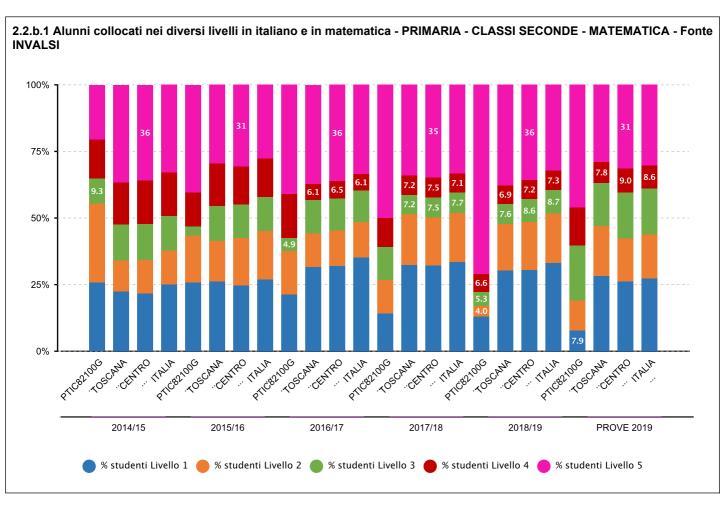
Il lavoro al curricolo verticale, svolto in modo collegiale dai vari dipartimenti per aree disciplinari, ha portato ad uniformare il lavoro dei docenti ed ha ridurre progressivamente la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali. A questo ha contribuito anche la riflessione sui risultati aggregati delle prove di ingresso e delle prove standardizzate nazionali.

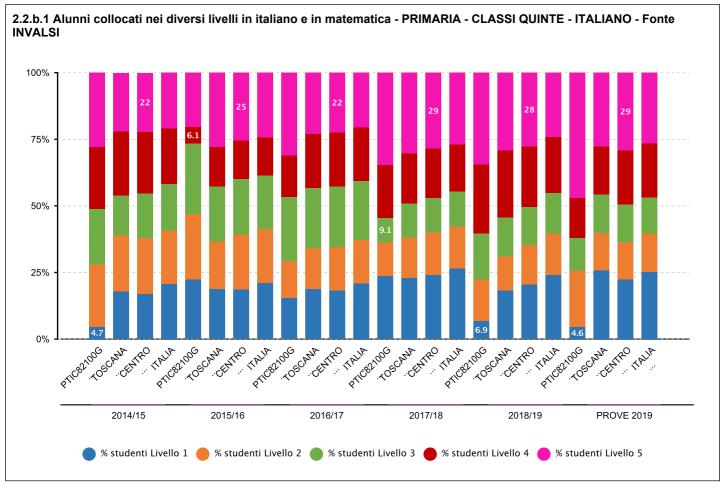
I risultati 2014/2015 delle prove standardizzate mostrano una situazione di varianza tra le classi elevata nelle classi seconde di scuola primaria; un dato misto nelle classi quinte di scuola primaria (con la variabilità su matematica più alta che su italiano); un risultato decisamente positivo nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

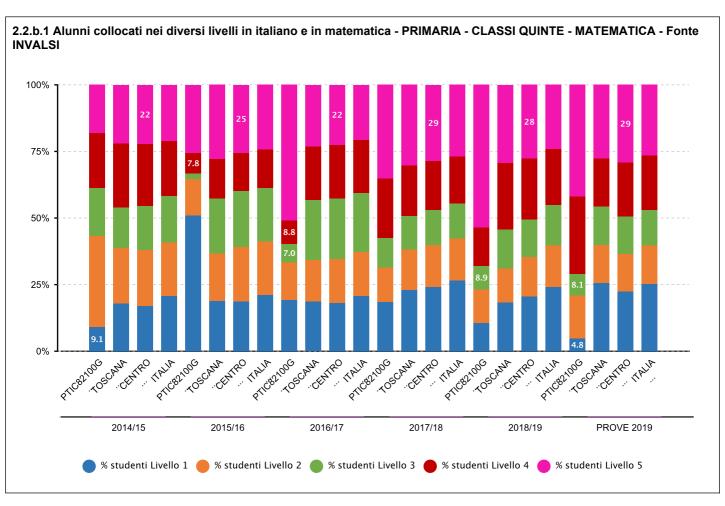
Un basso livello di variabilità fra le classi indica un alto tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse: di conseguenza più è bassa la variabilità tra le classi, più deve essere alta la variabilità dentro le classi, segno che in ogni classe sono rappresentati tutti i livelli di apprendimento.

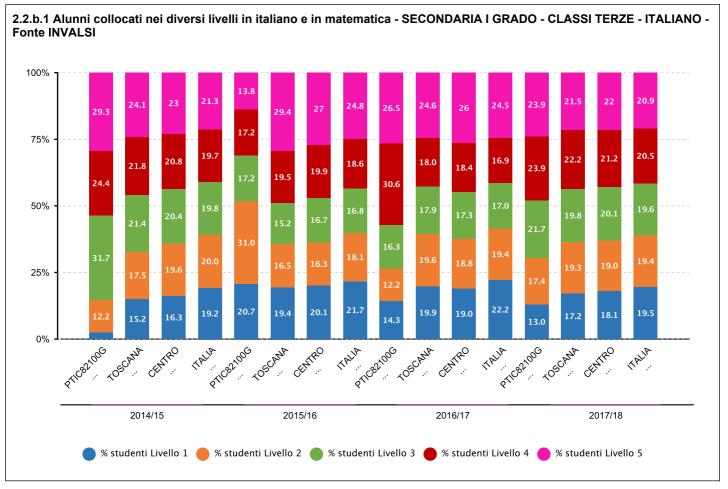
I grafici relativi alle prove mostrano esattamente questo: a risultati positivi di bassa varianza tra le classi si accompagnano risultati positivi di alta varianza dentro le classi.

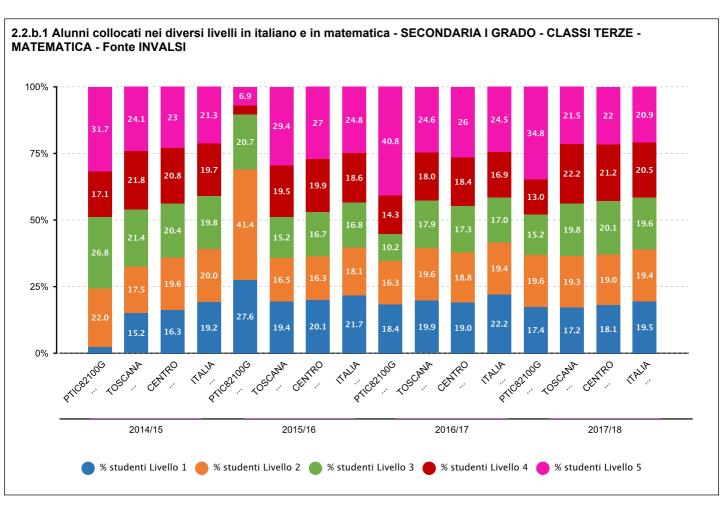


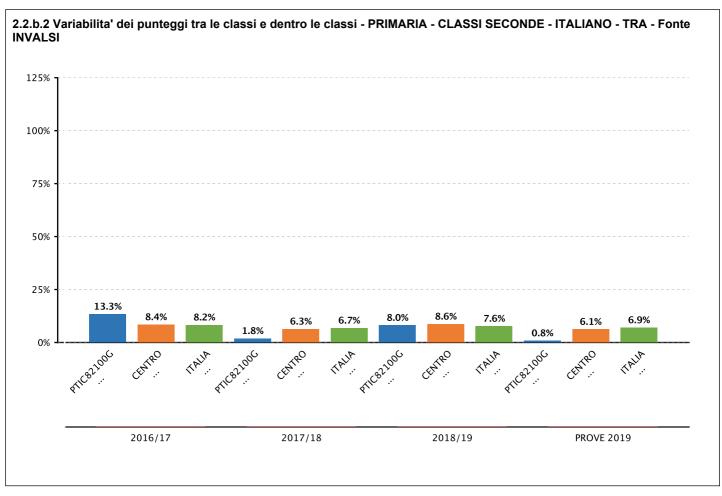


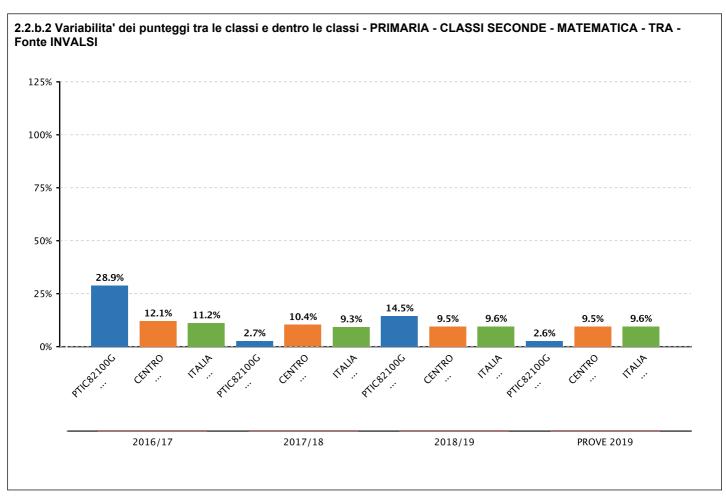


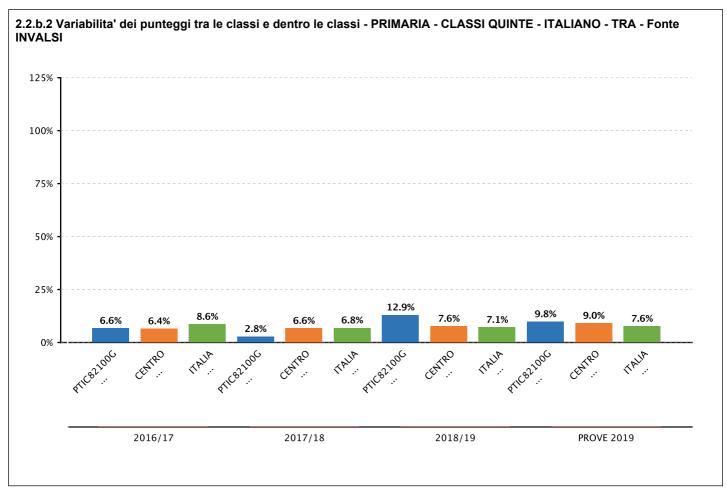


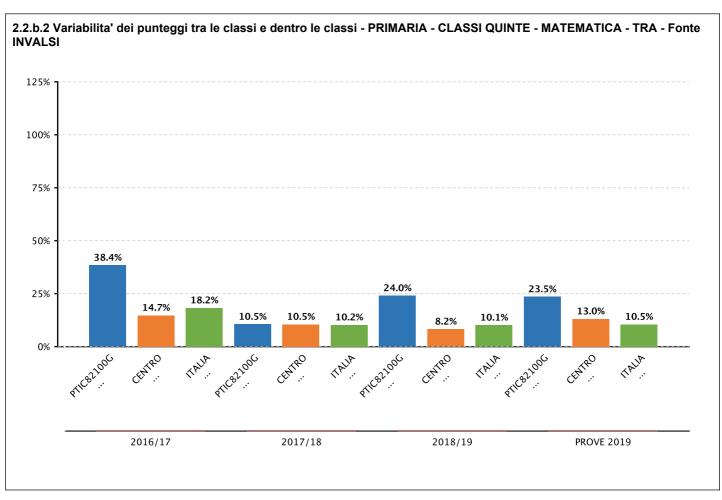


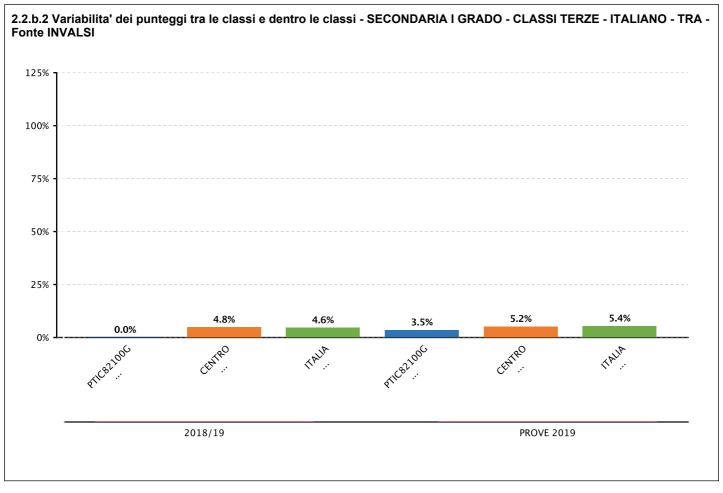


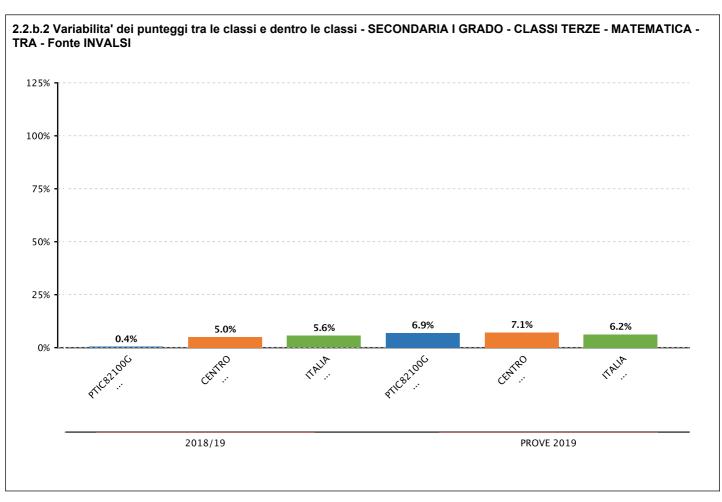


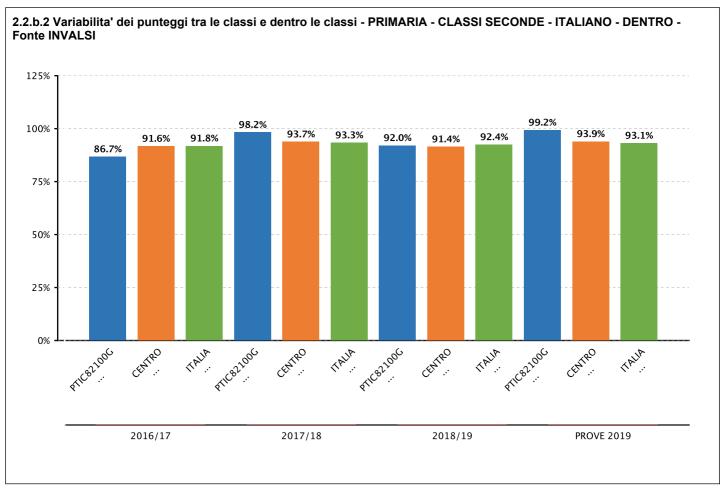


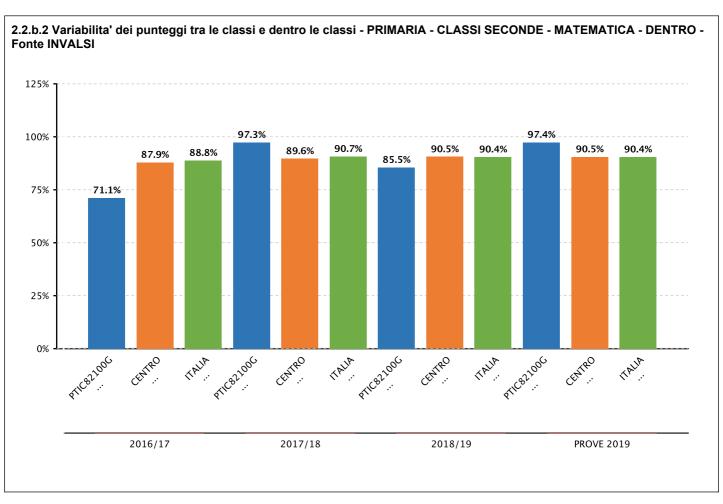


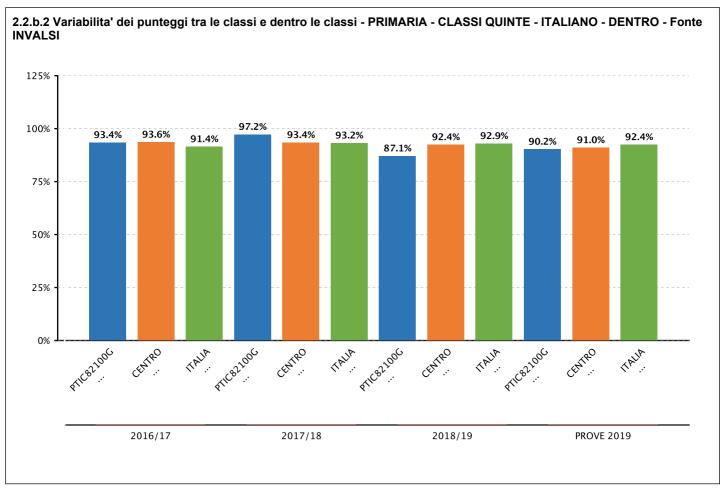


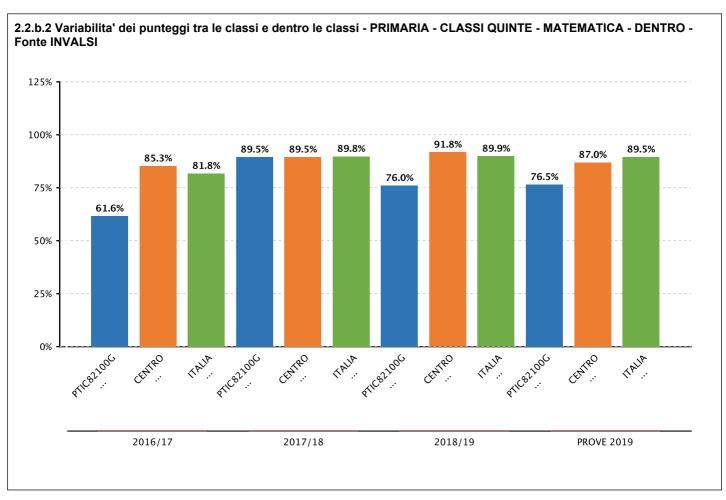


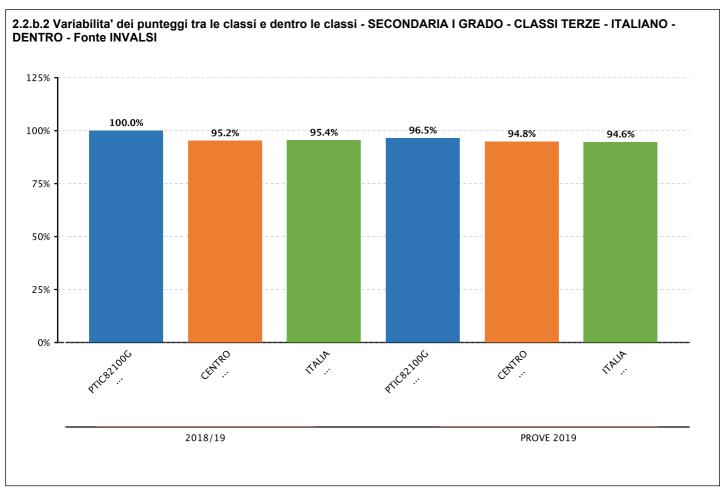


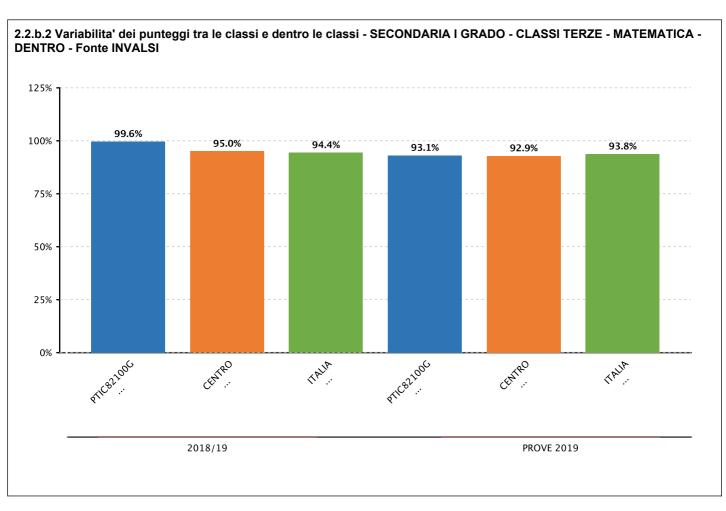












Priorità

Pur essendo risultati complessivamente positivi, gli esiti delle prove standardizzate mostrano grande varianza tra classi di sc. primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei vari plessi nella scuola primaria.

Attività svolte

Il Collegio dei docenti ha completato l'elaborazione del curricolo verticale completo, definendo per ogni disciplina i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e gli indicatori di verifica. I dipartimenti per aree disciplinari hanno proseguito il loro lavoro di progettazione condivisa e collaborativa delle attività didattiche sia in orizzontale che in verticale.

Si sono riviste le prove di ingresso per classi parallele, con griglie di correzione comuni e condivise.

In questo anno scolastico i dipartimenti hanno progettato e somministrato per la prima volta un compito di realtà da effettuare per classi parallele e di natura interdisciplinare, finalizzato a valutare le competenze e non solo le conoscenze disciplinari.

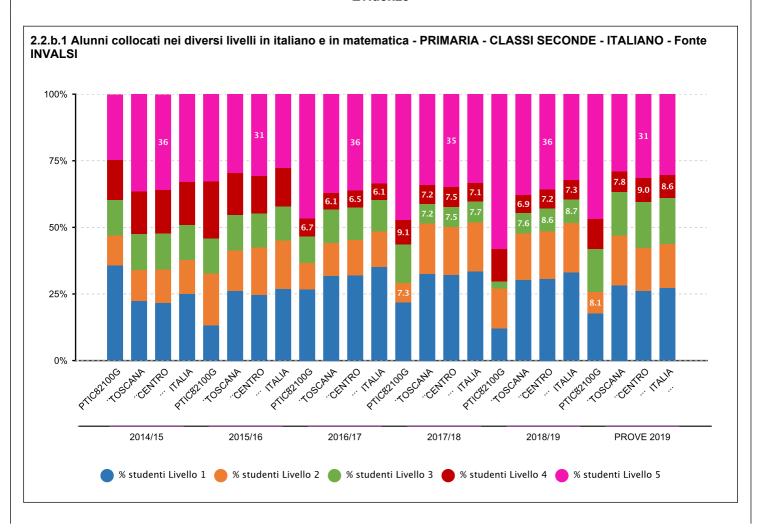
Risultati

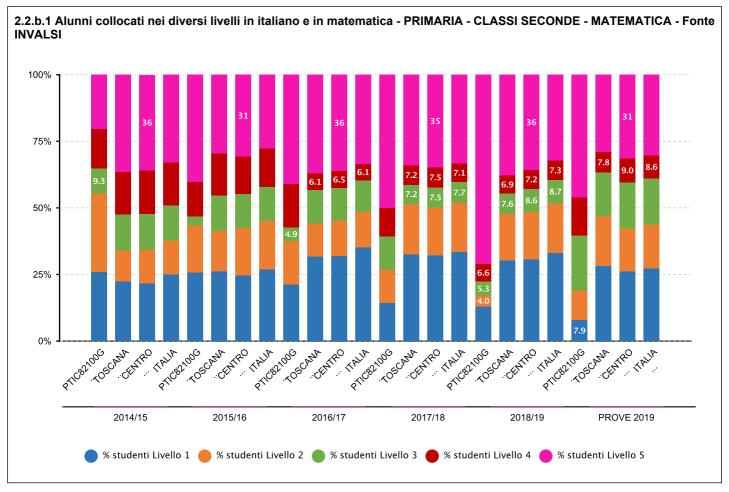
Il lavoro al curricolo verticale, svolto in modo collegiale dai vari dipartimenti per aree disciplinari, ha portato ad uniformare il lavoro dei docenti ed ha ridurre progressivamente la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali. A questo ha contribuito anche la riflessione sui risultati aggregati delle prove di ingresso e delle prove standardizzate nazionali.

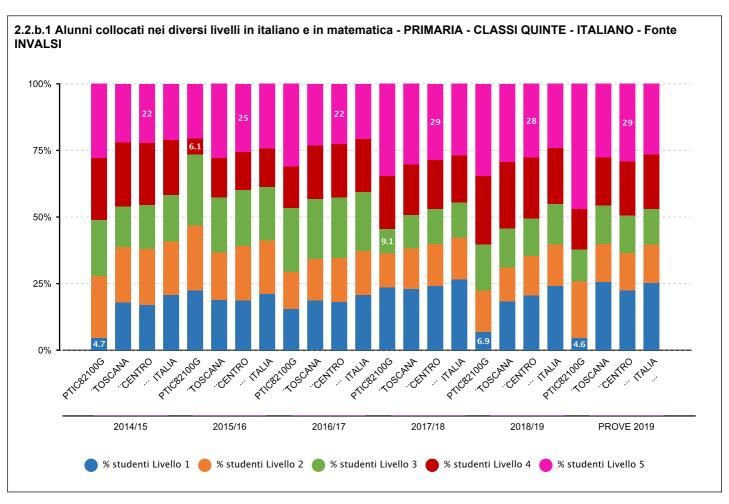
Il compito di realtà ha stimolato la progettazione condivisa del corpo docente, potenziando inoltre la didattica per competenze. La prova ha costituito un utile supporto allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali. I risultati 2015/2016 delle prove standardizzate mostrano una situazione di varianza tra le classi ancora elevata nelle classi seconde di scuola primaria; un dato ancora misto nelle classi quinte di scuola primaria (con la variabilità su matematica più alta che su italiano); un risultato decisamente positivo nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

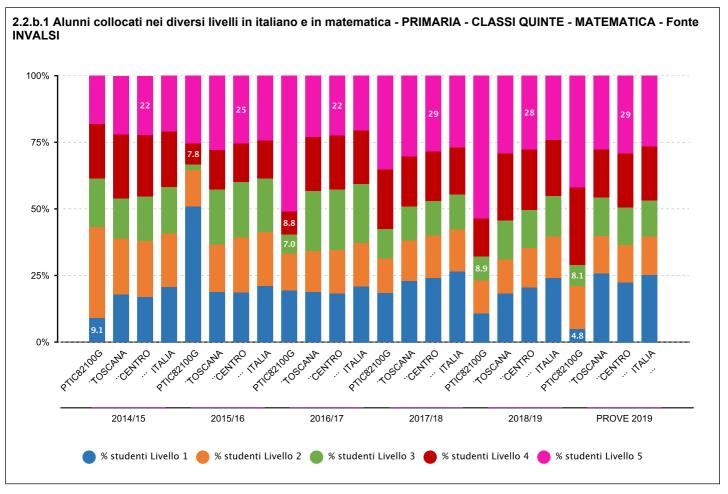
Un basso livello di variabilità fra le classi indica un alto tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse: di conseguenza più è bassa la variabilità tra le classi, più deve essere alta la variabilità dentro le classi, segno che in ogni classe sono rappresentati tutti i livelli di apprendimento.

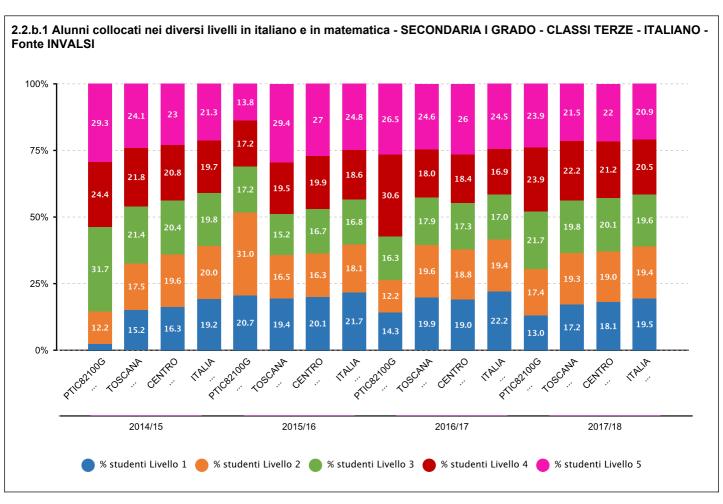
I grafici relativi alle prove mostrano esattamente questo: a risultati positivi di bassa varianza tra le classi si accompagnano risultati positivi di alta varianza dentro le classi.

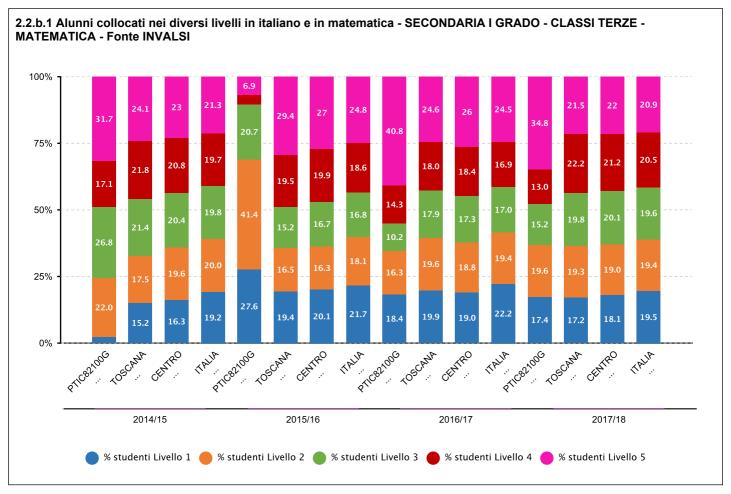


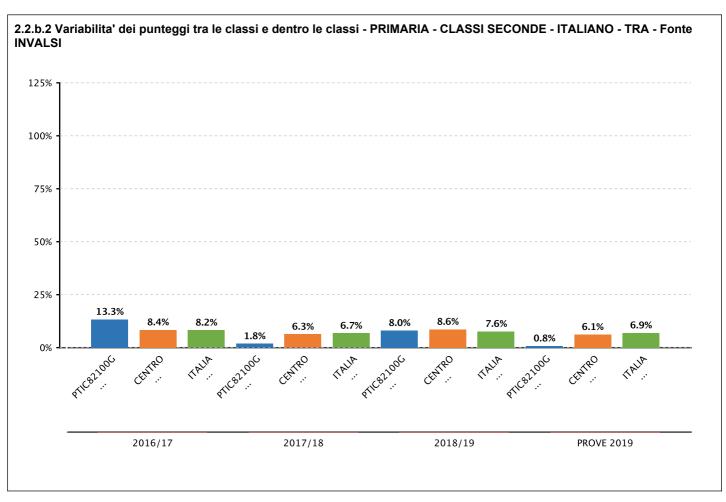


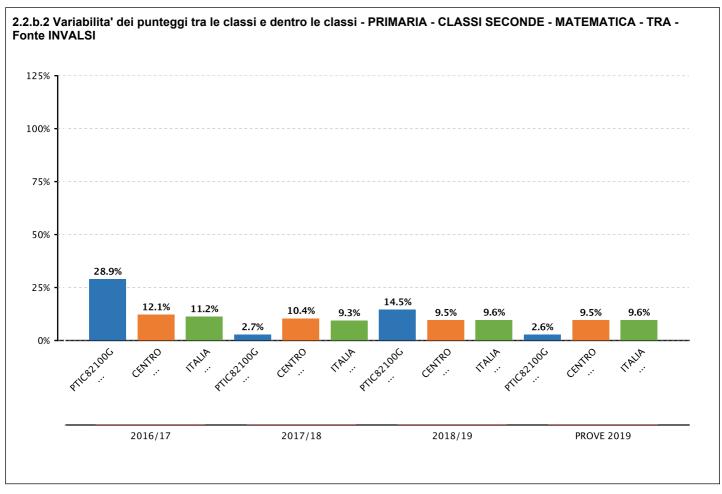


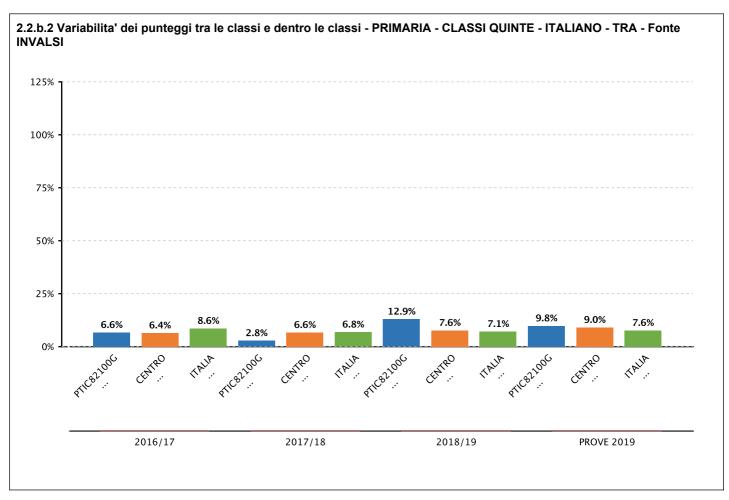


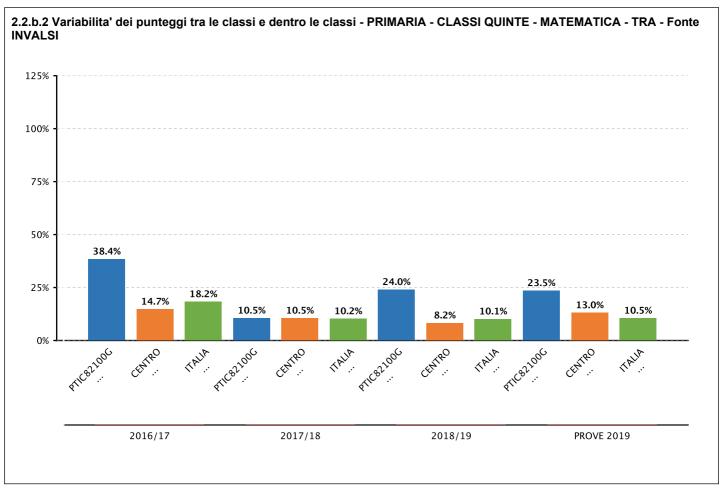


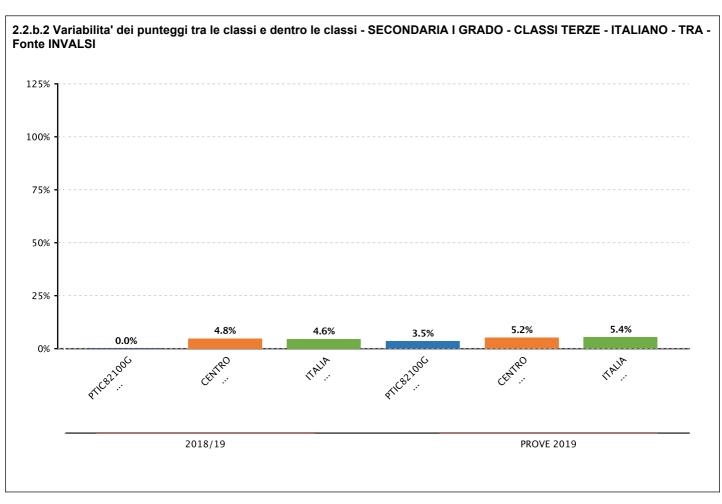


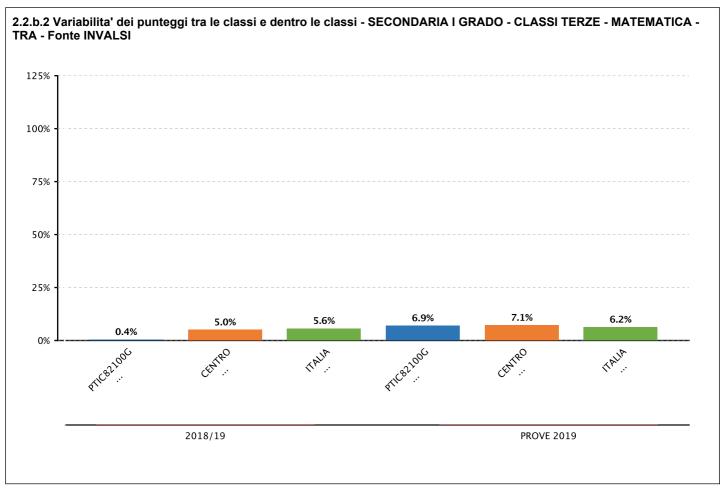


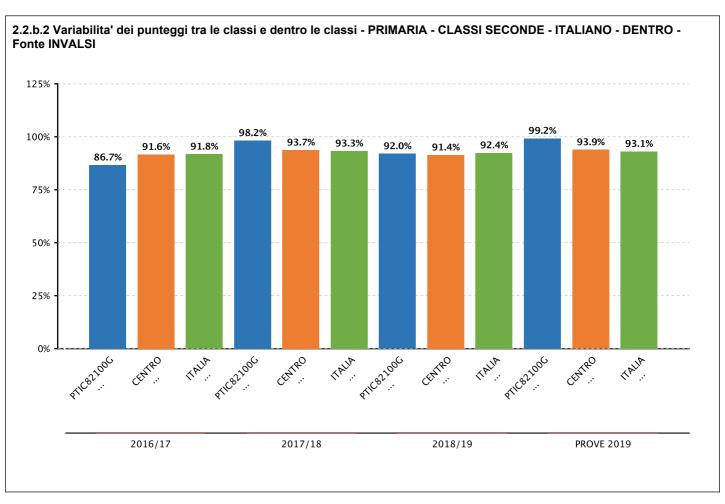


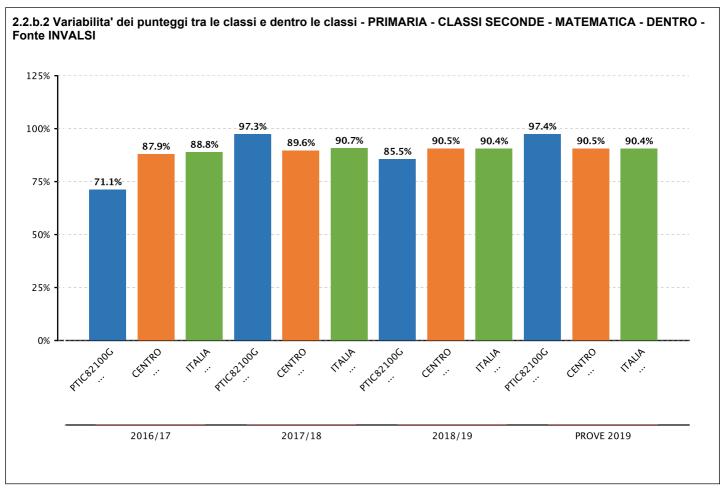


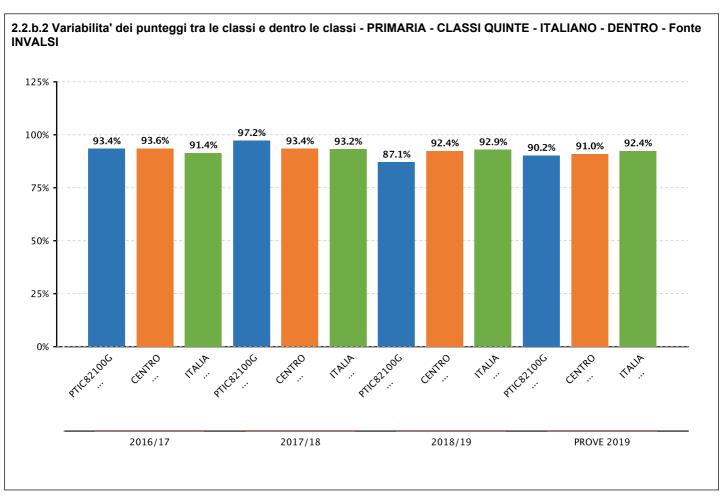


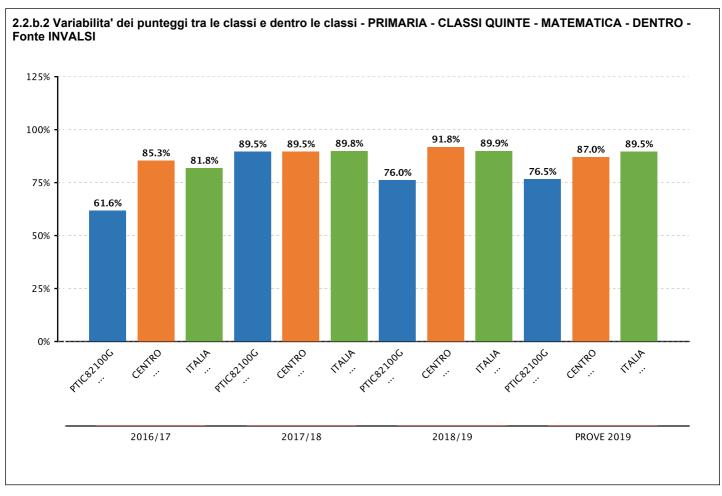


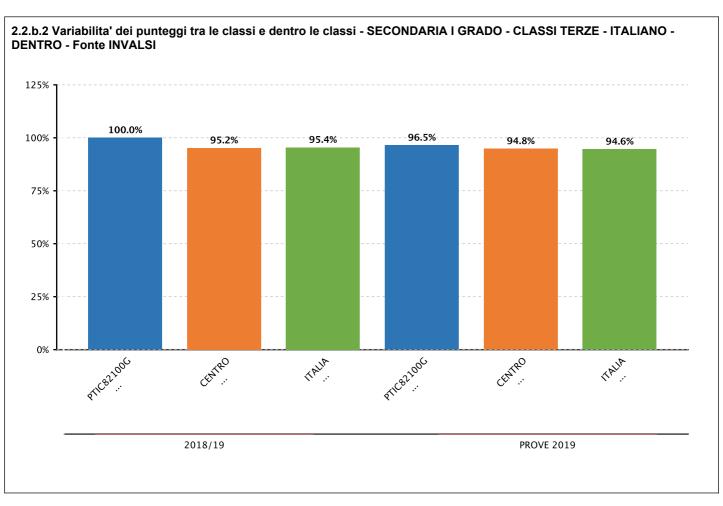


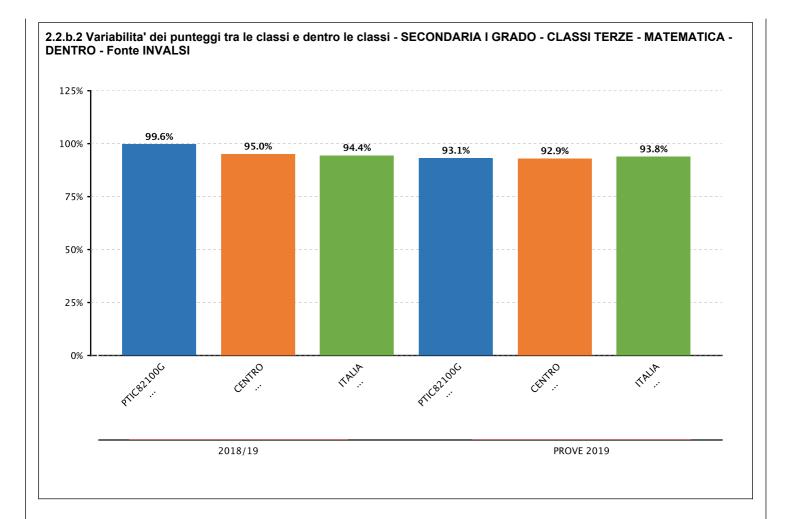












Priorità

Pur essendo risultati complessivamente positivi, gli esiti delle prove standardizzate mostrano grande varianza tra classi di sc. primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei vari plessi nella scuola primaria.

Attività svolte

Il Collegio dei docenti ha continuato a verificare la corrispondenza del curricolo verticale alle esigenze didattiche dell'Istituto, ad aggiornarlo e a migliorarlo.

I dipartimenti per aree disciplinari hanno continuato a lavorare ad una progettazione condivisa e collaborativa delle attività didattiche sia in orizzontale che in verticale, strutturando e rivedendo le prove di ingresso per classi parallele, con griglie di correzione comuni e condivise.

Il compito di realtà, elaborato dai dipartimenti disciplinari, è stato meglio definito e ristrutturato, potenziando la progettazione comune e riflettendo seriamente sulle caratteristiche del "compito autentico": la prova somministrata ha quindi avuto un taglio più interdisciplinare e laboratoriale, prevedendo espressamente attività da svolgere in gruppo.

Risultati

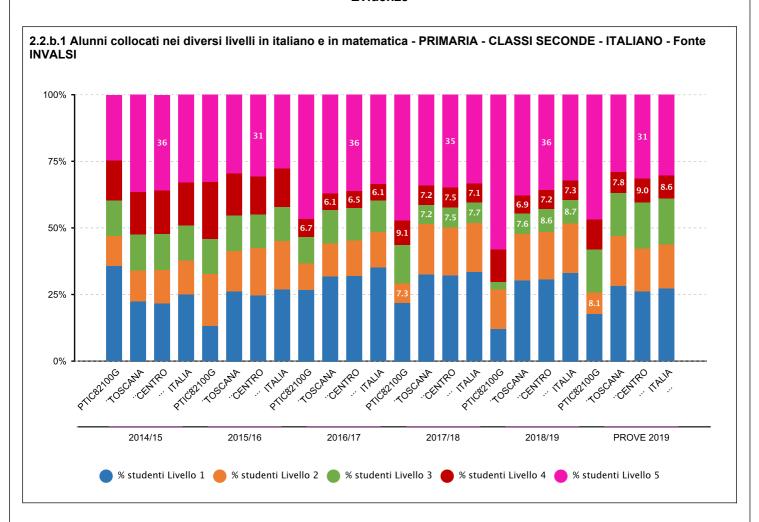
Il lavoro al curricolo verticale, svolto in modo collegiale dai vari dipartimenti per aree disciplinari, ha portato ad uniformare il lavoro dei docenti ed ha ridurre progressivamente la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali. A questo ha contribuito anche la riflessione sui risultati aggregati delle prove di ingresso e delle prove standardizzate nazionali.

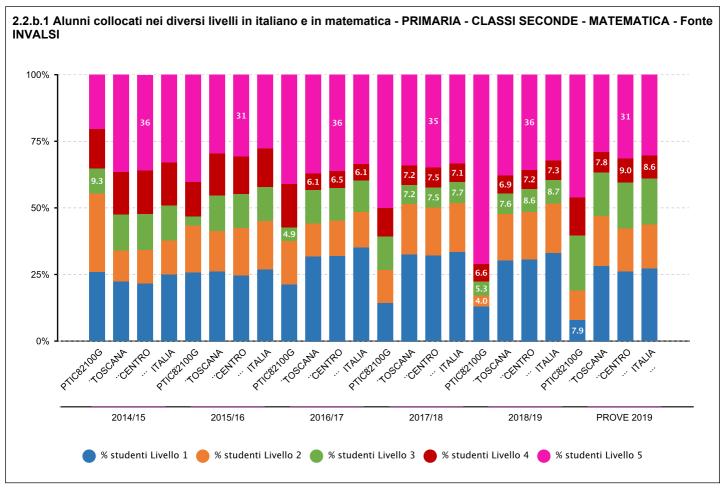
Il compito di realtà, proposto in ogni ordine di scuola e strutturato per classi parallele e con griglia di correzione comune, ha costituito un importante elemento di innovazione della didattica, potenziando sempre più la didattica per competenze. La sua articolazione è stata migliorata elaborando una apposita griglia di correzione per competenze. L'attività ha previsto espressamente il lavoro di gruppo come elemento centrale.

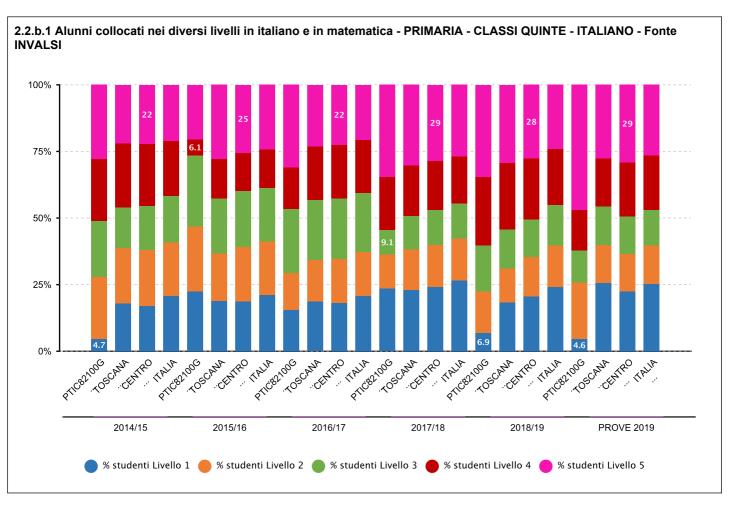
Gli esiti 2016/2017 delle prove standardizzate mostrano, a fronte di risultati complessivamente molto positivi (sempre in linea o migliori delle medie regionali e nazionali), una situazione di varianza tra le classi ancora elevata nelle classi seconde di scuola primaria; un dato misto nelle classi quinte di scuola primaria (con la variabilità su matematica ancora alta, mentre quella in italiano risulta in linea con la media regionale e migliore di quella nazionale); un risultato decisamente positivo nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

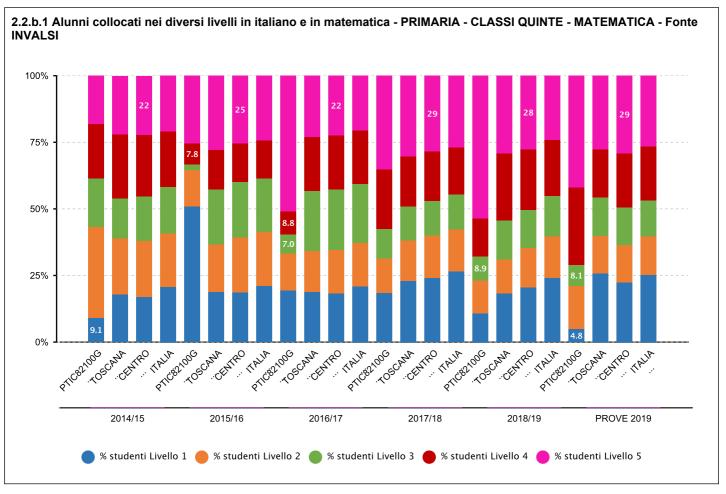
Un basso livello di variabilità fra le classi indica un alto tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse: di conseguenza più è bassa la variabilità tra le classi, più deve essere alta la variabilità dentro le classi, segno che in ogni classe sono rappresentati tutti i livelli di apprendimento.

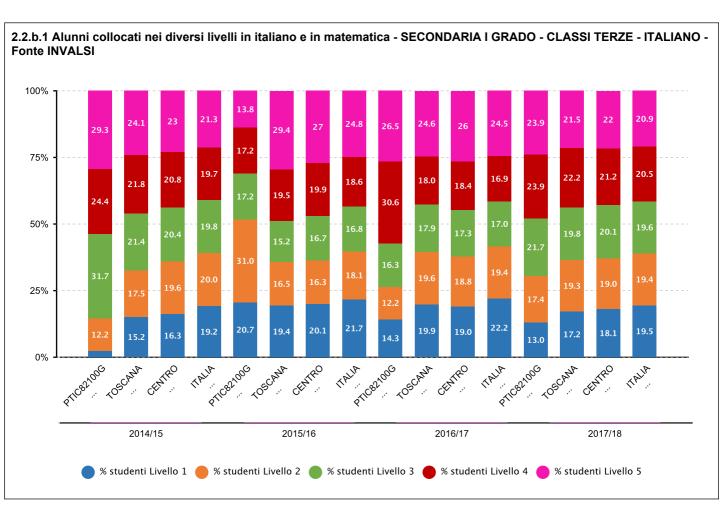
I grafici relativi alle prove mostrano esattamente questo: a risultati positivi di bassa varianza tra le classi si accompagnano risultati positivi di alta varianza dentro le classi.

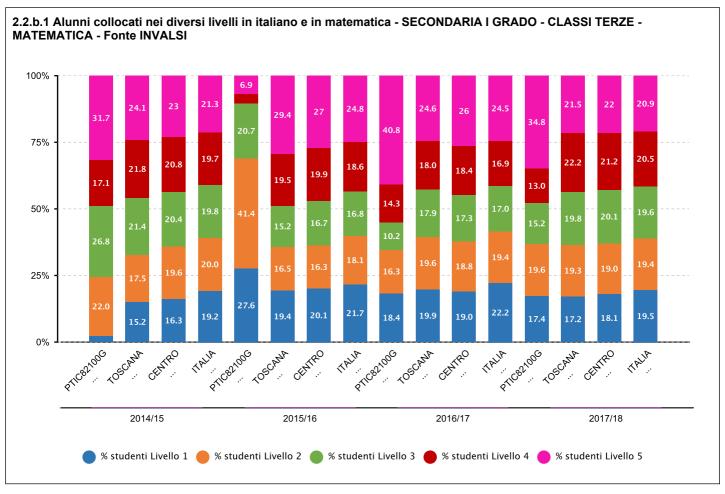


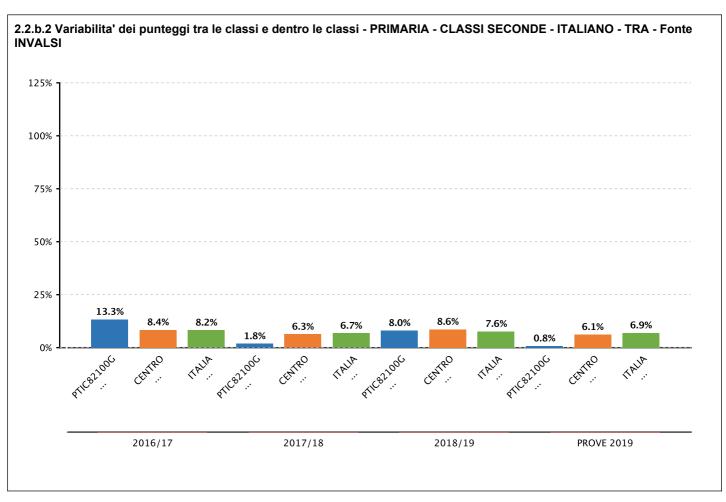


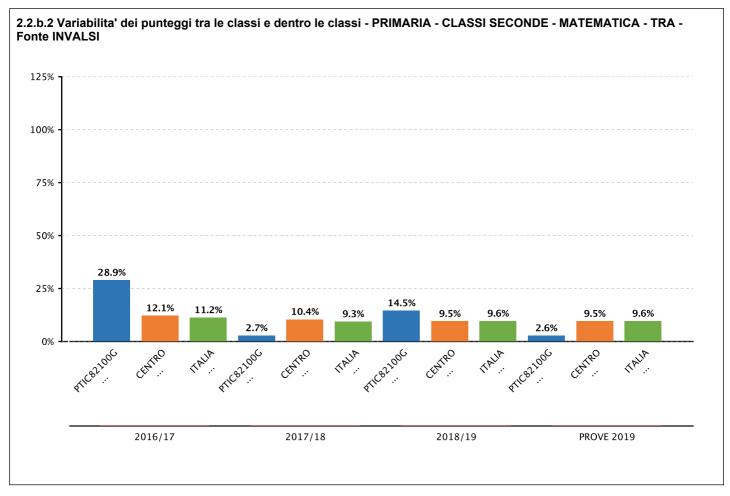


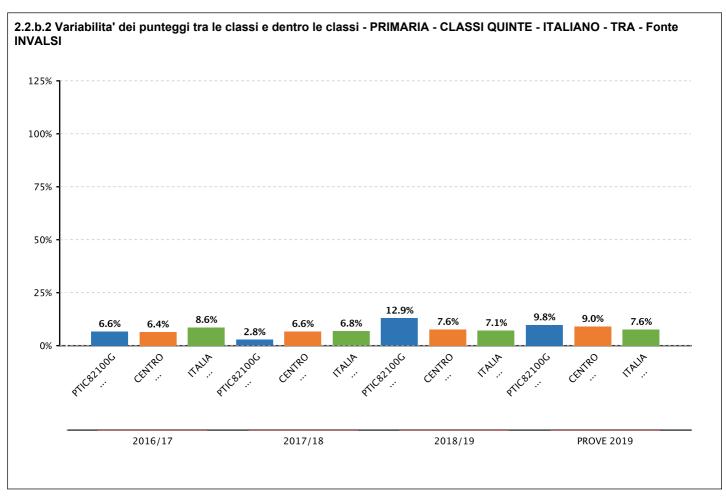


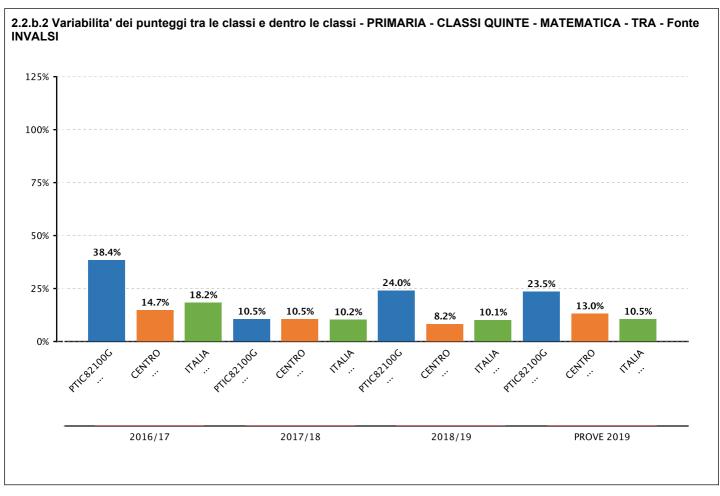


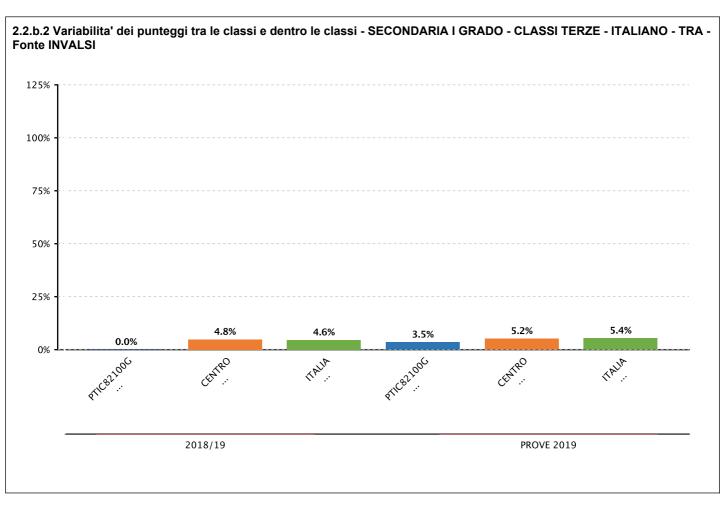


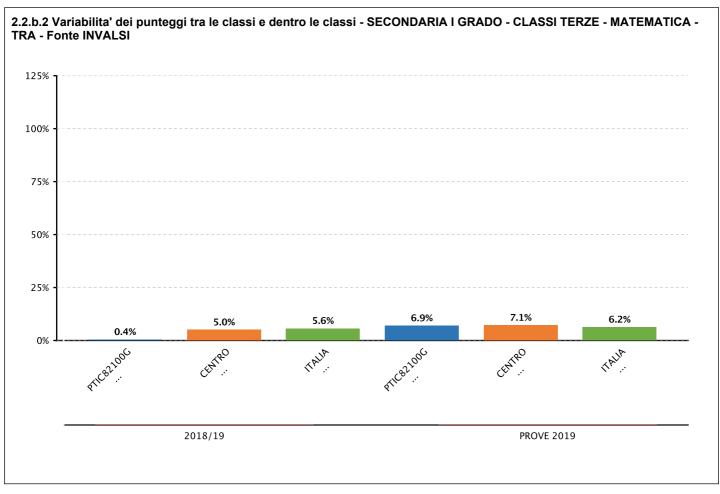


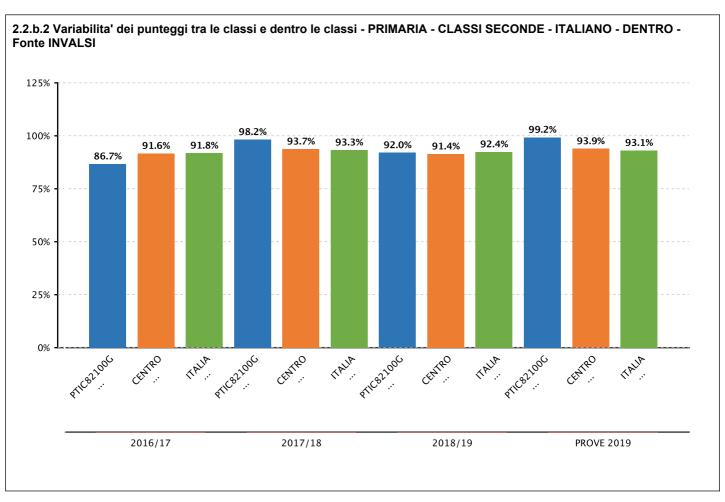


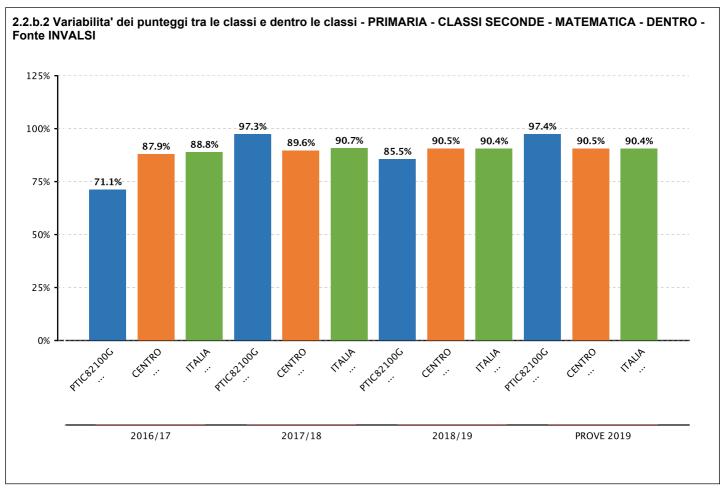


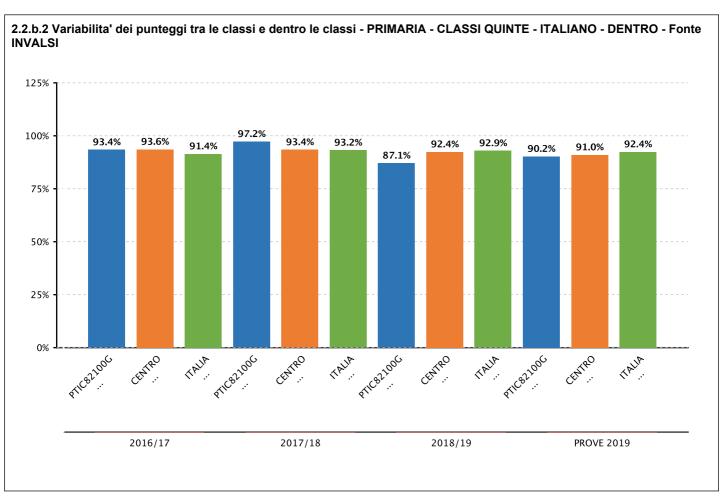


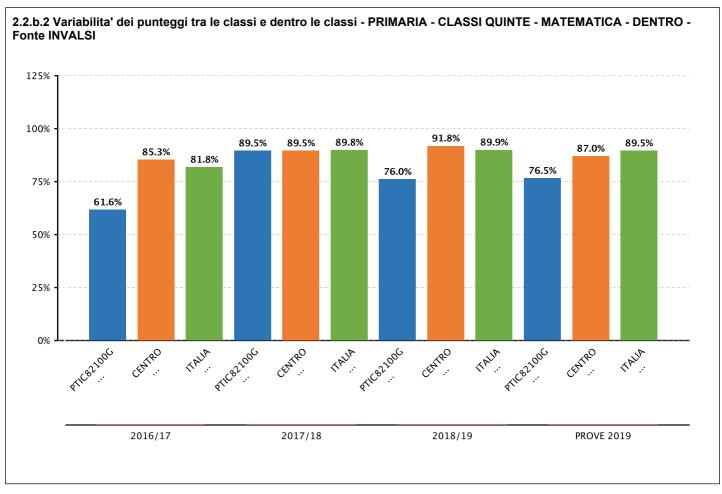


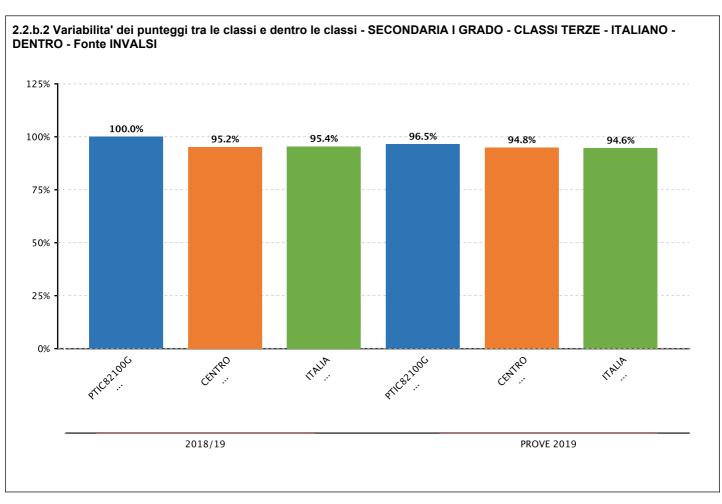


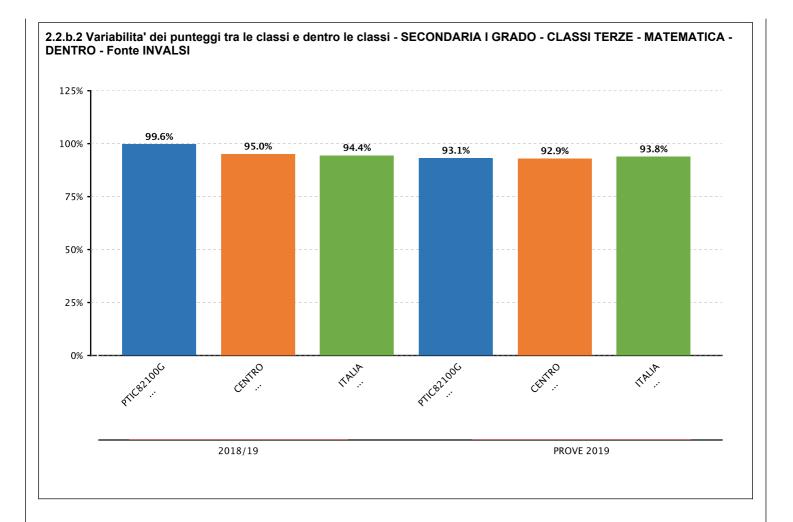












Priorità

Pur essendo risultati complessivamente positivi, gli esiti delle prove standardizzate mostrano grande varianza tra classi di sc. primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei vari plessi nella scuola primaria.

Attività svolte

Il Collegio dei docenti ha aggiornato periodicamente il curricolo verticale, in particolare per quanto riguarda i contenuti e gli indicatori di verifica.

I dipartimenti per aree disciplinari si sono riuniti periodicamente in verticale ed in orizzontale, lavorando alla progettazione condivisa e collaborativa delle attività didattiche ed all'aggiornamento delle prove di ingresso per classi parallele e delle relative griglie di correzione comuni. Si è inoltre pianificato nuovamente il compito di realtà, basando il lavoro sulla didattica per competenze e la relativa valutazione delle competenze. In particolare si è adattato il compito di realtà alla tabella per la certificazione delle competenze definita dal MIUR, rendendo quindi il lavoro impostato più coerente con le necessità relative alla certificazione delle competenze.

Risultati

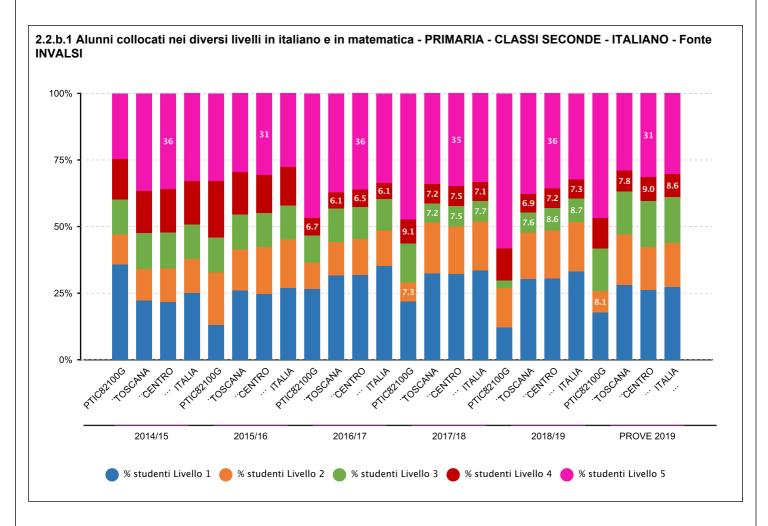
Il lavoro al curricolo verticale, svolto in modo collegiale dai vari dipartimenti per aree disciplinari, ha portato ad uniformare il lavoro dei docenti ed ha ridurre progressivamente la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali. A questo ha contribuito anche la riflessione sui risultati aggregati delle prove di ingresso e delle prove standardizzate nazionali.

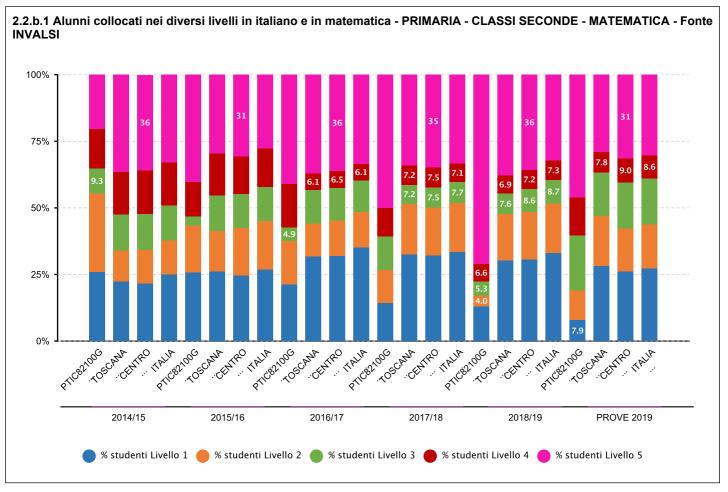
Il compito di realtà, proposto in ogni ordine di scuola e strutturato per classi parallele e con griglia di correzione comune, ha costituito un importante elemento di innovazione della didattica, potenziando sempre più la didattica per competenze. La sua articolazione è stata migliorata adattandolo alla tabella per la certificazione delle competenze definita dal MIUR, rendendo quindi il lavoro impostato più coerente con le necessità relative alla certificazione delle competenze. Gli esiti 2017/2018 delle prove standardizzate, a fronte di risultati nelle prove complessivamente molto buoni, mostrano una situazione di varianza tra le classi finalmente ottima nelle classi seconde di scuola primaria, dato che si confermerà anche nel 2019; un dato misto nelle classi quinte di scuola primaria (con la variabilità bassa su italiano e ancora alta su matematica); un risultato che si conferma positivo nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

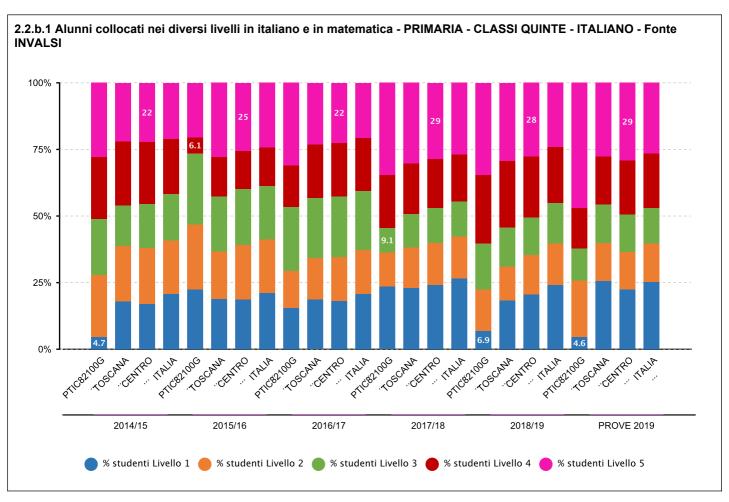
Un basso livello di variabilità fra le classi indica un alto tasso di omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse: di conseguenza più è bassa la variabilità tra le classi, più deve essere alta la variabilità dentro le classi, segno che in ogni classe sono rappresentati tutti i livelli di apprendimento.

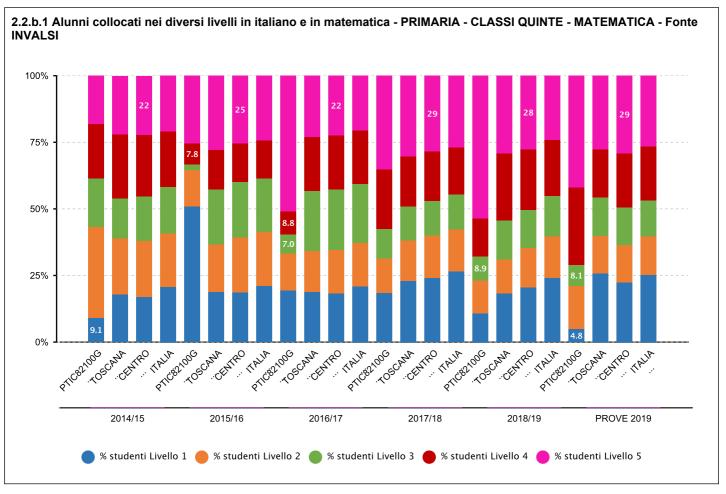
I grafici relativi alle prove mostrano esattamente questo: a risultati positivi di bassa varianza tra le classi si

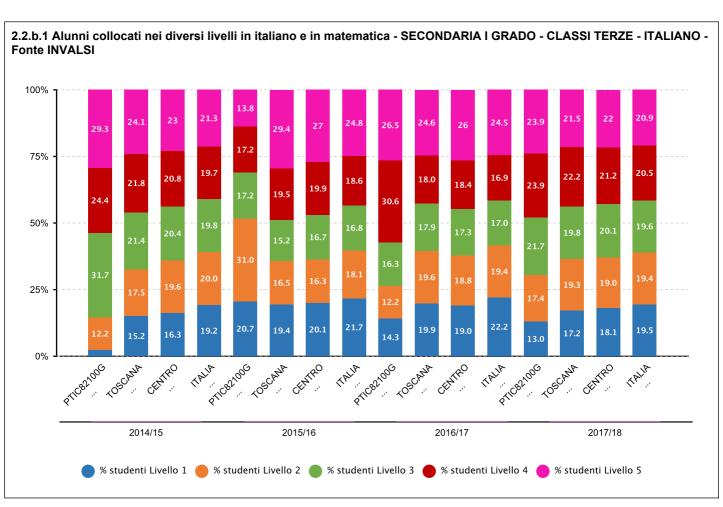
accompagnano risultati positivi di alta varianza dentro le classi.

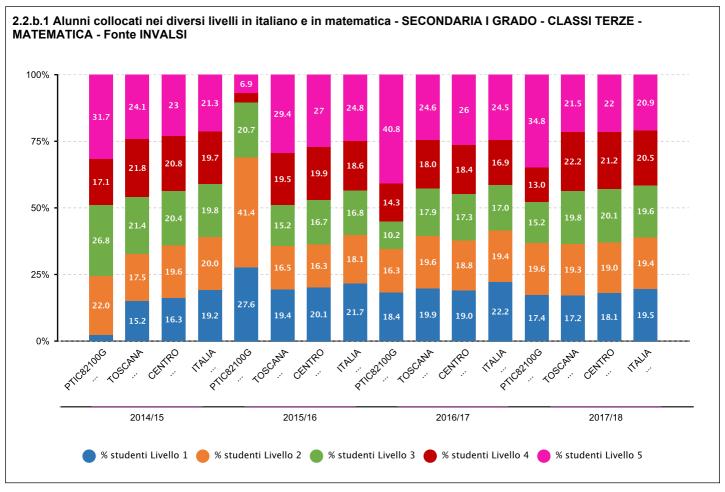


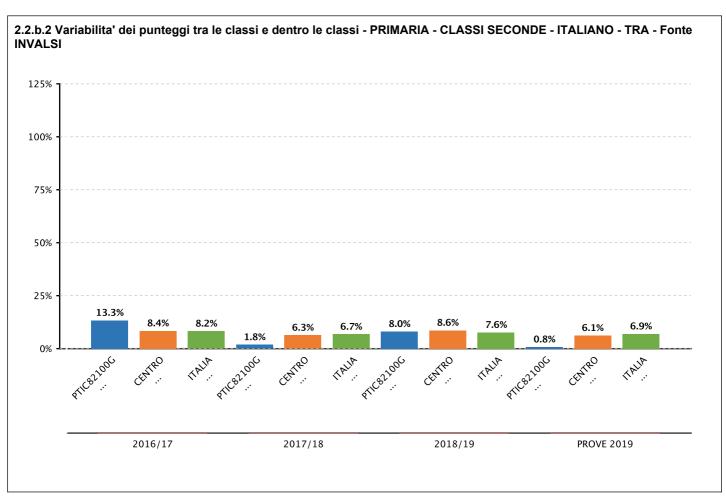


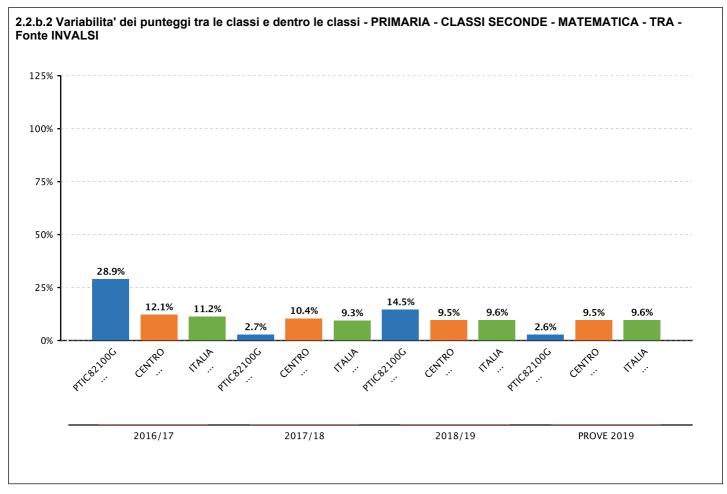


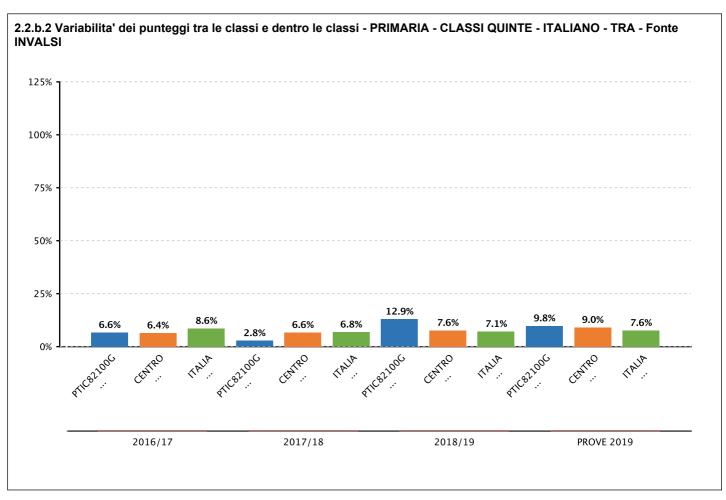


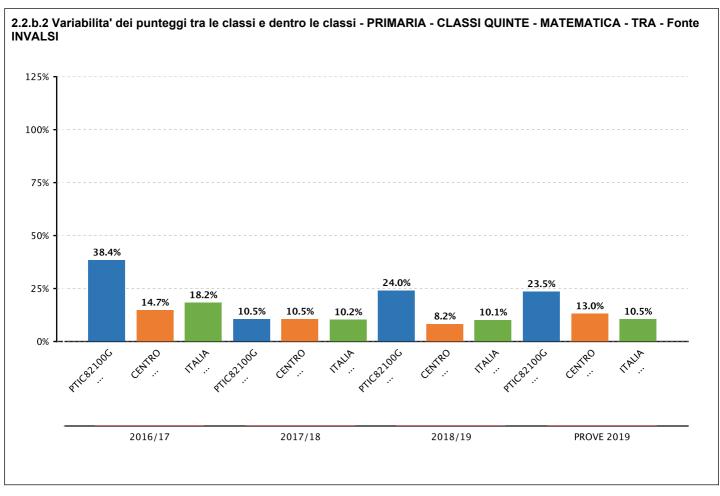


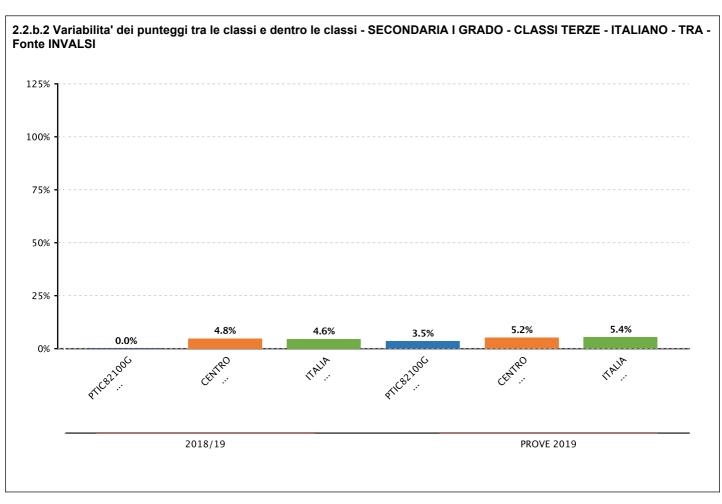


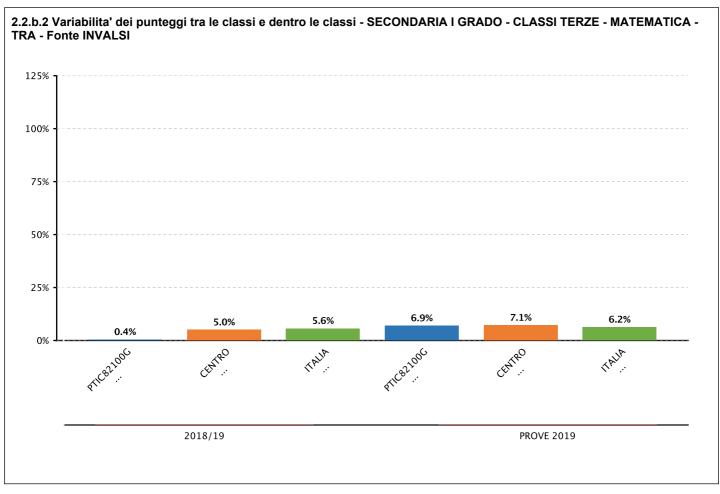


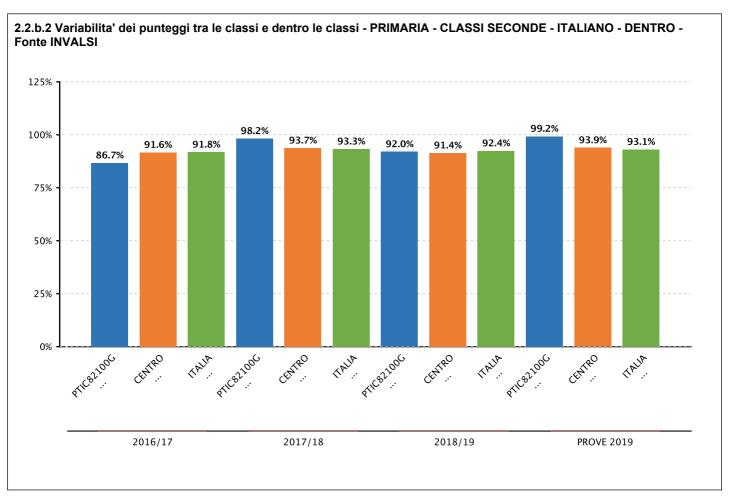


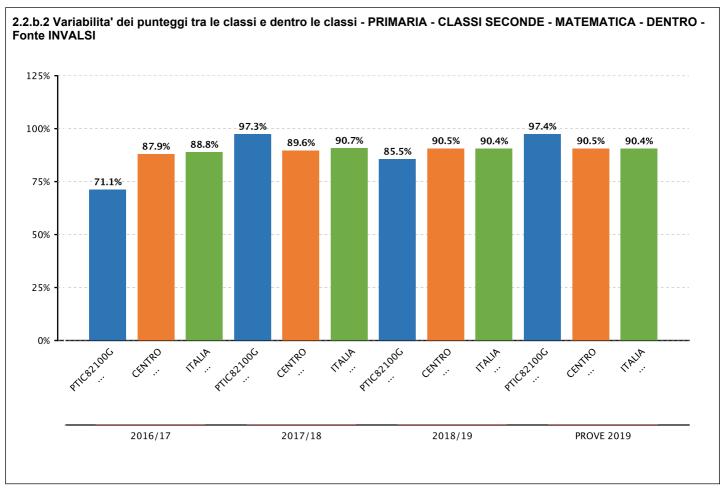


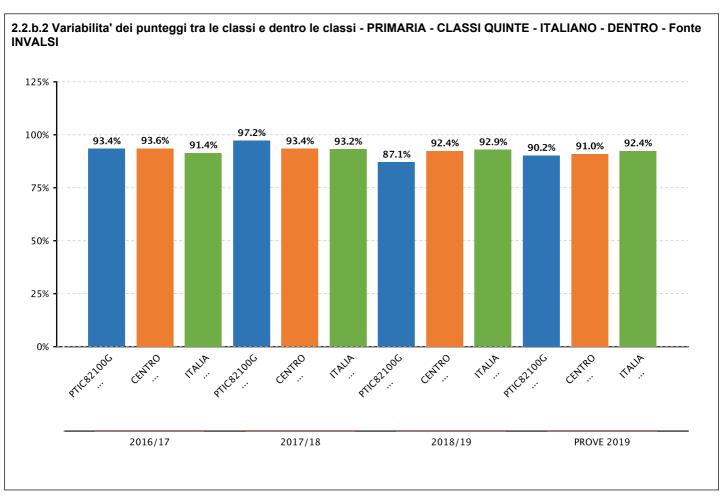


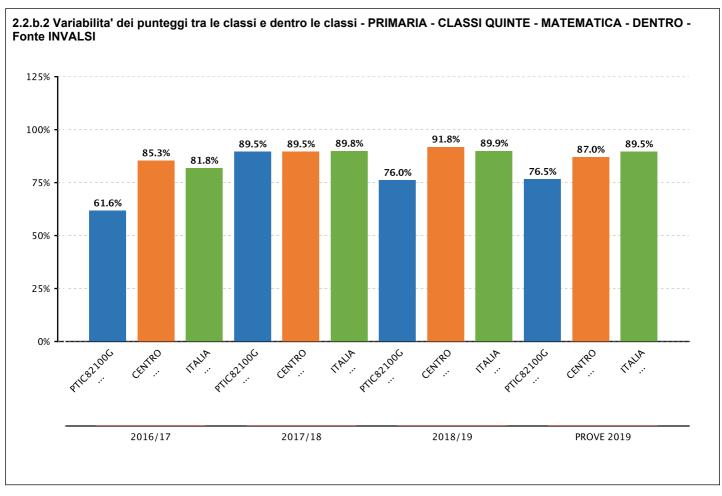


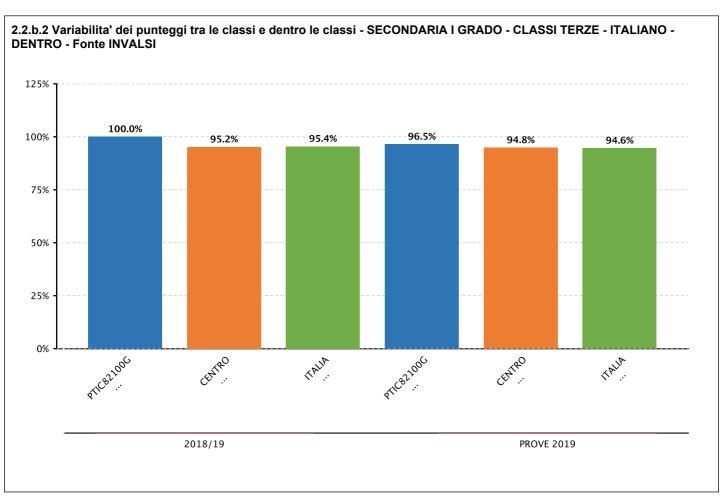


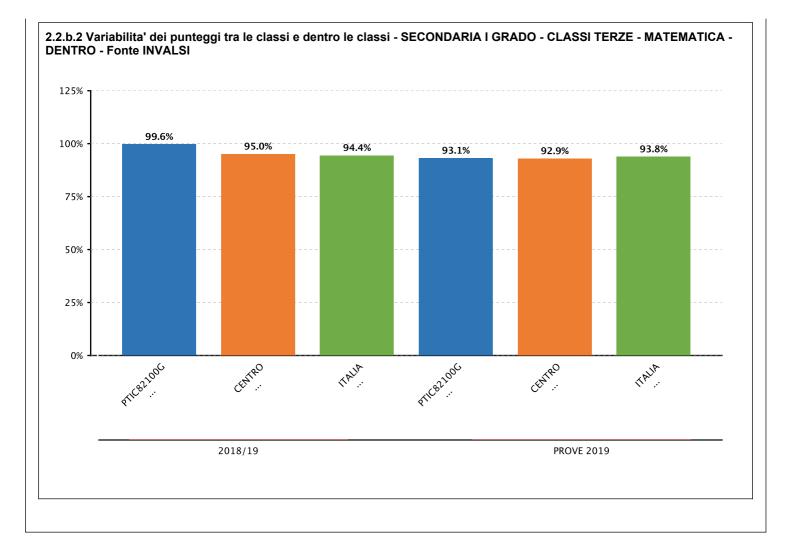












Competenze chiave europee

Priorità

La scuola risulta carente nel potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina.

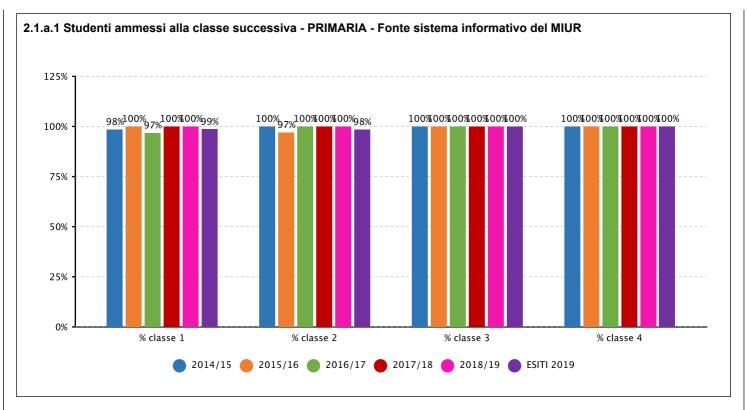
Attività svolte

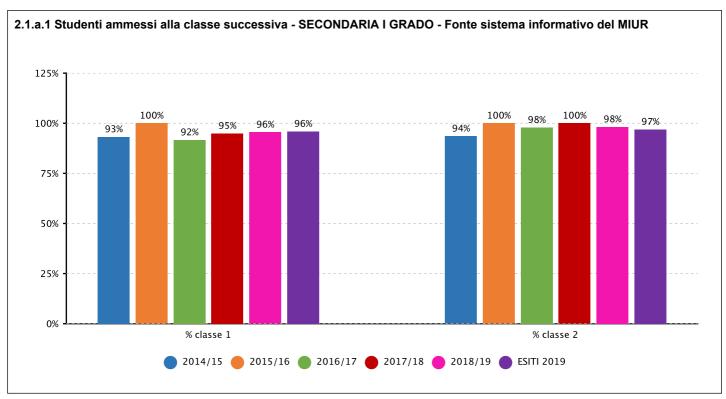
Per le competenze di cittadinanza è stato strutturato un apposito curricolo, collegato a quello delle discipline storicoumanistiche. Inoltre l'Istituto ha partecipato al progetto di Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le classi quarte e quinte di scuola primaria e tutta la scuola secondaria di I grado.

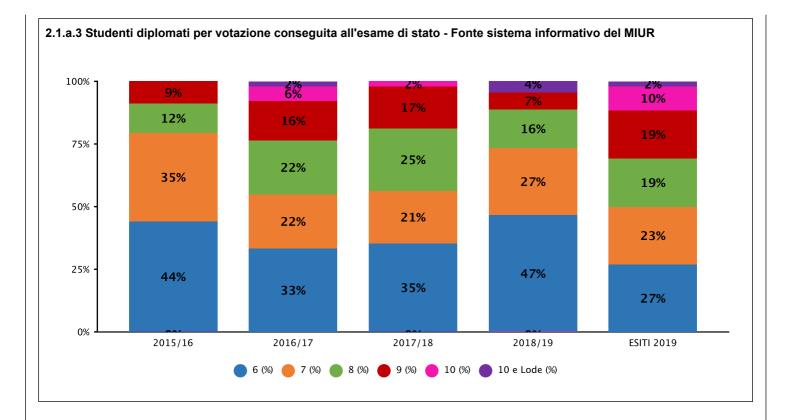
Sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento (ad esempio latino e matematica alla scuola secondaria). I laboratori teatrali dell'Istituto hanno contribuito a far esprimere la personalità dei partecipanti, a stimolare l'arte e la creatività, a favorire la collaborazione e la comprensione reciproca, e soprattutto a includere tutti, soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali, in un progetto comune che contribuisse alla coesione e alla compartecipazione.

Risultati

I risultati conseguiti mostrano che nell'a.s. 2014/15 Le percentuali di studenti ammessi alla classe successiva si avvicinano ovviamente al 100% nella scuola secondaria e sono comunque alte (sopra il 90%) nella scuola secondaria di I grado.







Priorità

La scuola risulta carente nel potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina.

Attività svolte

Si è proseguito il lavoro sul curricolo per le competenze di cittadinanza.

L'Istituto ha partecipato al progetto di Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le classi quarte e quinte di scuola primaria e tutta la scuola secondaria di I grado.

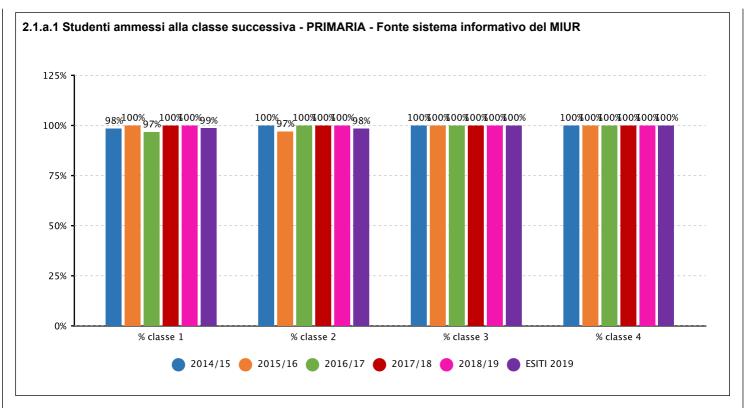
Sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento (ad esempio latino e matematica alla scuola secondaria). I laboratori teatrali dell'Istituto hanno contribuito a far esprimere la personalità dei partecipanti, a stimolare l'arte e la creatività, a favorire la collaborazione e la comprensione reciproca, e soprattutto a includere tutti, soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali, in un progetto comune che contribuisse alla coesione e alla compartecipazione. Si è istituito un progetto pomeridiano di CLIL, in cui si è insegnata la geografia in lingua inglese, inteso come attività di potenziamento facoltativa a libera iscrizione, per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Per le classi terze è stato istituito un apposito potenziamento di lingua inglese.

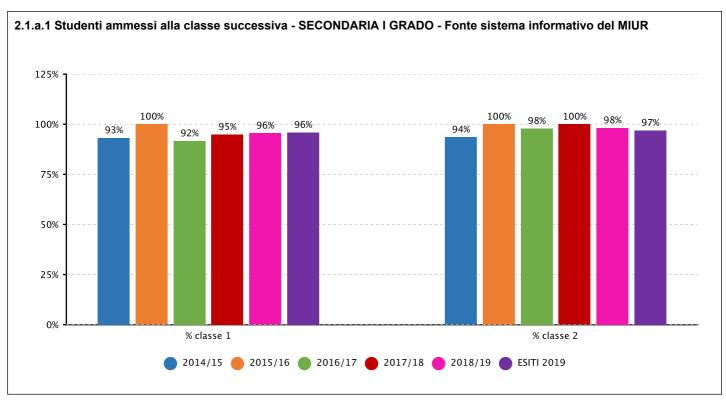
Per potenziare la produzione scritta, la creatività e collegare in verticale scuola primaria e secondaria si è iniziato il progetto "Le fiabe della lozzelli" in cui gli alunni di quinta della scuola primaria scrivono fiabe che saranno giudicate e premiate dagli alunni di prima della scuola secondaria.

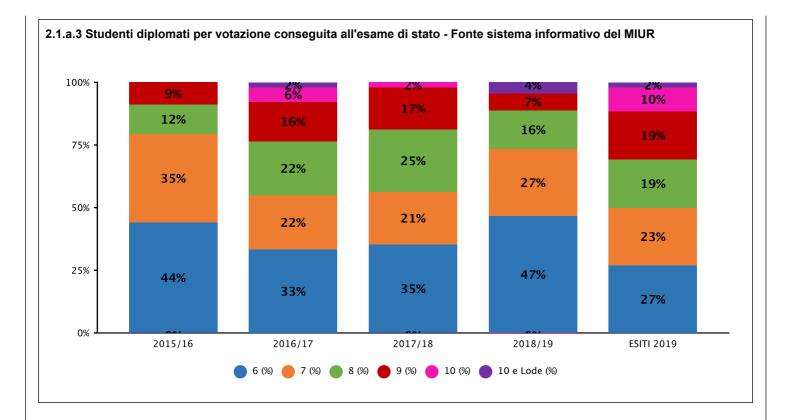
Risultati

Gli esiti degli scrutini 2015-2016 mostrano percentuali di ammissione alla classe successiva che corrispondono quasi per ogni classe al 100%.

I risultati degli esami di Stato 2015-2016 mostrano fasce 6 e 7 piuttosto ampie rispetto a quelle superiori.







Priorità

La scuola risulta carente nel potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina.

Attività svolte

L'Istituto ha partecipato al progetto di Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le classi quarte e quinte di scuola primaria e tutta la scuola secondaria di I grado.

Sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento (ad esempio latino e matematica alla scuola secondaria). I laboratori teatrali dell'Istituto hanno contribuito a far esprimere la personalità dei partecipanti, a stimolare l'arte e la creatività, a favorire la collaborazione e la comprensione reciproca, e soprattutto a includere tutti, soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali, in un progetto comune che contribuisse alla coesione e alla compartecipazione. Si è riproposto e potenziato il progetto pomeridiano di CLIL, in cui si è insegnata la geografia in lingua inglese, inteso come attività di potenziamento facoltativa a libera iscrizione, per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Per le classi terze è stato istituito un apposito potenziamento di lingua inglese.

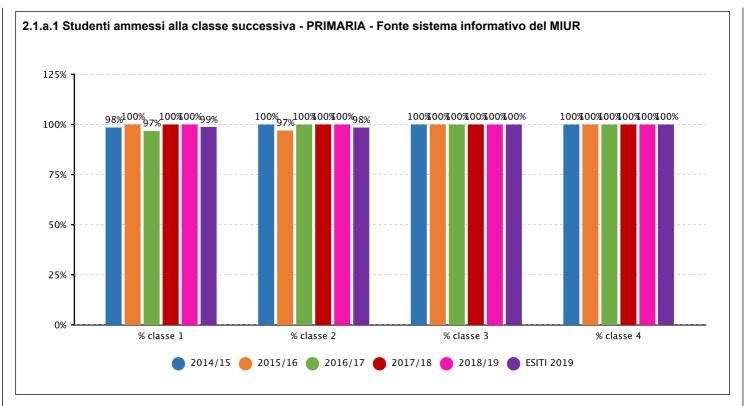
Per potenziare la produzione scritta, la creatività e collegare in verticale scuola primaria e secondaria si è portato avanti il progetto "Le fiabe della lozzelli" in cui gli alunni di quinta della scuola primaria scrivono fiabe che saranno giudicate e premiate dagli alunni di prima della scuola secondaria.

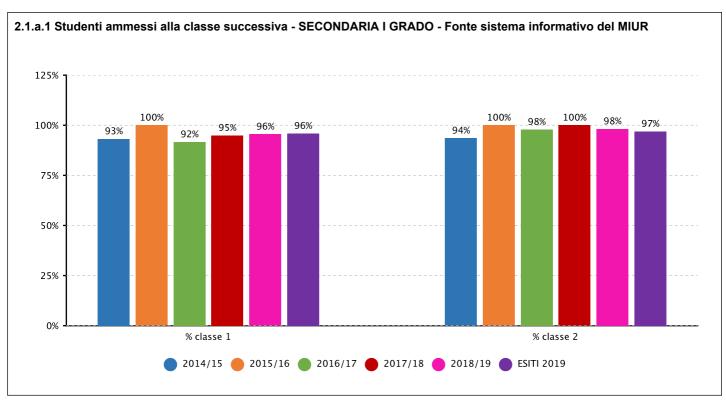
Si è dato corso ad un progetto di Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che ha portato alla realizzazione di un video su YouTube e di interventi di sensibilizzazione nelle classi.

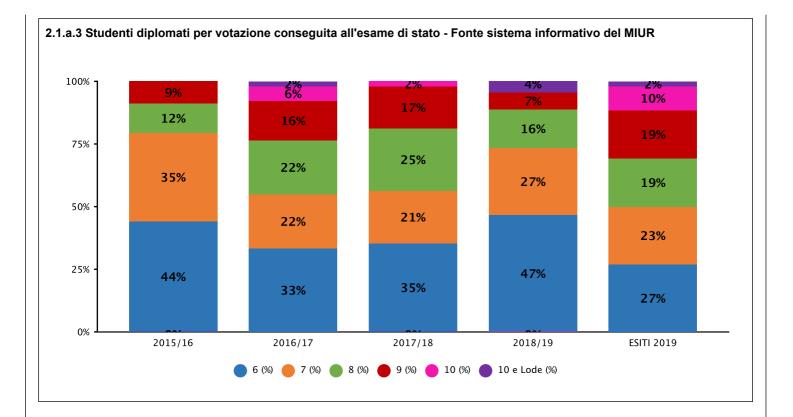
Risultati

Gli studenti ammessi alla classe successiva continuano ad essere quasi il 100% alla scuola primaria e comunque significativamente oltre il 90% alla scuola secondaria.

Un netto miglioramento si può notare nei voti in uscita all'Esame di Stato: rispetto all'anno precedente vi è una riduzione della fascia 6 e 7 ed un conseguente ampliamento della fascia più alta, che arriva fino al 10 e lode.







Priorità

La scuola risulta carente nel potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento delle competenze in ambito linguistico, da considerarsi trasversali ad ogni disciplina.

Attività svolte

L'Istituto ha proseguito il proprio lavoro in attività come il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le classi quarte e quinte di scuola primaria e tutta la scuola secondaria di I grado. Sono stati effettuati corsi di recupero e potenziamento (ad esempio latino e matematica alla scuola secondaria).

I laboratori teatrali dell'Istituto hanno contribuito a far esprimere la personalità dei partecipanti, a stimolare l'arte e la creatività, a favorire la collaborazione e la comprensione reciproca, e soprattutto a includere tutti, soprattutto gli alunni con bisogni educativi speciali, in un progetto comune che contribuisse alla coesione e alla compartecipazione.

Si è portato avanti il progetto pomeridiano di CLIL, in cui si è insegnata la geografia in lingua inglese, inteso come attività di potenziamento facoltativa a libera iscrizione, per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Per le classi terze è stato istituito un apposito potenziamento di lingua inglese.

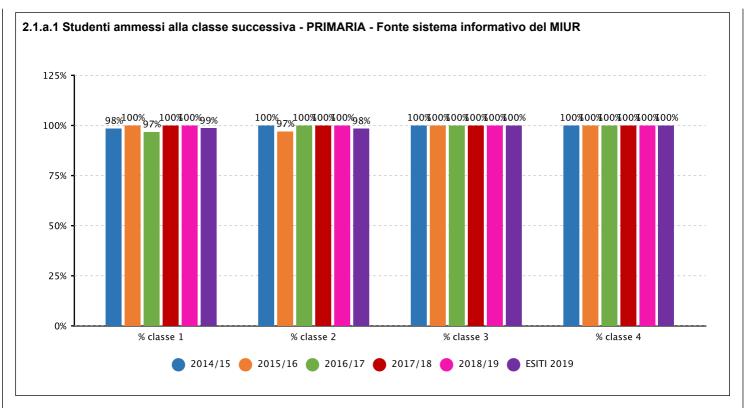
Per potenziare la produzione scritta, la creatività e collegare in verticale scuola primaria e secondaria si è portato avanti il progetto "Le fiabe della lozzelli" in cui gli alunni di quinta della scuola primaria scrivono fiabe che saranno giudicate e premiate dagli alunni di prima della scuola secondaria.

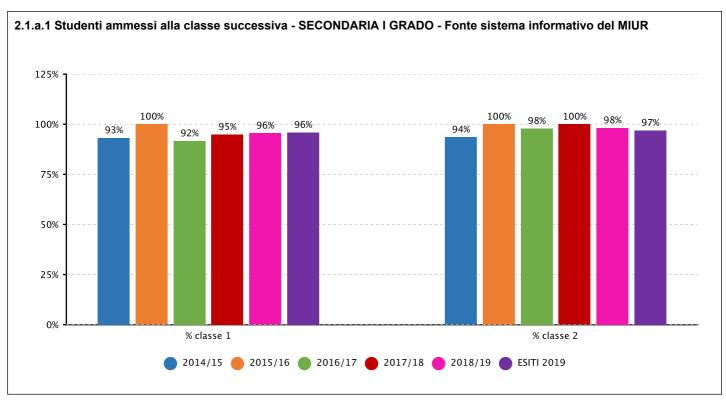
Si sono riproposte e strutturate attività di Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

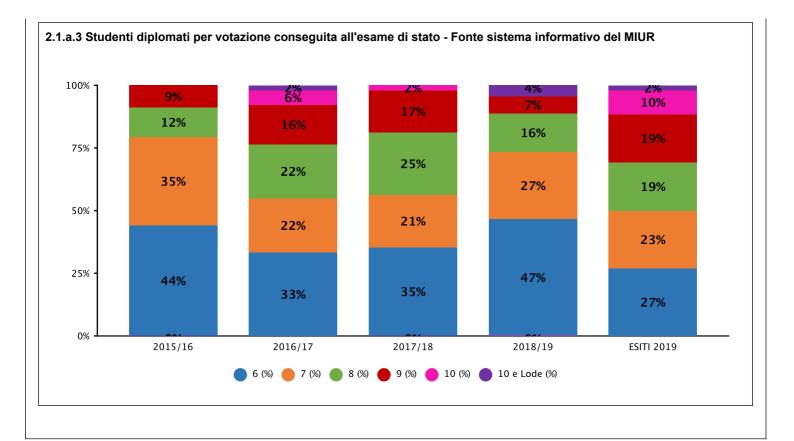
Risultati

I risultati in termini di ammissione alla classe successiva si mantengono molto buoni, con percentuali del 100% alla scuola primaria e di ben oltre il 90% alla scuola secondaria.

Anche nei risultati dei voti dell'Esame di Stato si conferma la situazione positiva dell'anno scolastico precedente, con fasce di voti 6 e 7 corrispondenti a circa il 55% del totale.







Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

2015 - 2019

Progetto di potenziamento inglese con metodologia CLIL: 15 lezioni annuali per sviluppare la capacità di comprendere e utilizzare semplici elementi del lessico specifico della geografia in inglese.

Risultati

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti;

sviluppo di abilità di comunicazione interculturale;

miglioramento delle abilità di comunicazione orale;

aumento della motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoCLIL18-19(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

2015-2018 Progetto "Musicartè": laboratorio teatrale per la scuola secondaria di primo grado Laboratori teatrali per la scuola primaria.

Risultati

Affinamento delle funzioni psicomotorie; valorizzazione della diversità; inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali; sviluppo delle competenze sugli apprendimenti curriculari; grande impatto e visibilità del progetto sul territorio.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTOTEATRO+LOCANDINE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

2015-2019. Progetto "Il giardino senza età"

2/3 Momenti di intervento e di animazione (presso la casa di riposo RSA Stella di Monsummano) Le attività vanno da momenti puramente ludici come il ballo, ascolto musica, ascolto di poesie e di brani musicali realizzati dagli alunni delle classi seconde.

Visione dei lavori artistici realizzati dai ragazzi in educazione artistica e poesie scritte su tema natalizio.

- 1 Momento che vede alcuni anziani del centro impegnati nella premiazione degli elaborati delle classi prime "Fiabe W. lozzelli"
- 1 Momento che vede alcuni anziani partecipare allo spettacolo teatrale di fine anno del progetto Musicartè.

Scuola media e scuola di Infanzia

Risultati

Recupero delle relazioni condividendo un progetto comune; solidarietà intergenerazionale; coinvolgimento attivo dei bimbi con handicap.

Evidenze

Documento allegato: ILgiardinosenzaeta+foto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

2016 -2019. Incontri di formazione destinati agli alunni della scuola primaria (classi quinte) e secondaria con il personale della Polizia Postale, per un approccio corretto e consapevole alla Rete.

Corsi di informazione per genitori su temi educativi.

Corsi di formazione e sostegno alla genitorialità.

Risultati

Gli incontri hanno sensibilizzato e informato l'utenza.

Evidenze

Documento allegato: Locandinagenitorigenerale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Avviamento alla pratica sportiva : Atletica, Calcio, Pallavolo, Basket.

La scuola primaria segue il progetto "Sport e scuola compagni di banco" (regionale) e sport e scuola compagni di classe (Coni nazionale).

Risultati

Avvicinare gli alunni alla scelta dello sport

Evidenze

Documento allegato: GRUPPOSPORTIVO2019-2020(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- "Geografia appassionante" in A/R (realtà aumentata).
- " Un viaggio nell'Inferno dantesco" in A/R (realtà aumentata).
 - Coding
- Kahoot

Risultati

Sviluppo del pensiero computazionale, sviluppo di competenze digitali, consapevolezza dell'uso dei media.

Evidenze

Documento allegato: Realtà-aumentata-aulainformaticamobile.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono state realizzate diverse attività legate alla prevenzione e contrasto del bullismo o cyberbullismo.

2017 le classi terze realizzano una campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere producendo uno Spot "Cambia le tue stelle"

2018 in occasione della Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete la scuola "lozzelli" le classi terze realizzano un murales "L'Albero della vita e le foglie della Conoscenza" e la presentazione dei lavori svolti sui temi del bullismo e cyberbullismo.

Risultati

Produzione di uno spot per la sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Evidenze

Documento allegato: SaferInternetDay2018lozzelli.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

2016-2019 Progetto "Un cavallo per amico" - Ippoterapia

Il progetto si articola in due batterie di incontri di 6 lezioni ciascuna, una per gli alunni della scuola primaria e una per la scuola secondaria.

Risultati

Coinvolgimento e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali nel contesto scolastico ed extrascolastico, attivazione di un percorso personalizzato e individualizzato.

Evidenze

Documento allegato: Progettoippoterapia+foto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

2016- 2019. Progetto "Piccola università": corsi formativi individualizzati per proporre attività di potenziamento, approfondimento, recupero e riflessione sul metodo di studio.

Risultati

Coinvolgimento degli alunni;recupero ed ampliamento delle conoscenze e delle competenze; valorizzazione delle eccellenze e del merito; costruzione di un metodo di studio.

Evidenze

Documento allegato: Piccolauniversità+locandinaevento.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto sta attualmente affrontando le priorità emerse dal Rapporto di AutoValutazione, con l'obiettivo di raggiungere i corrispondenti traguardi.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	
Ridurre la concentrazione degli alunni collocati nella fascia di voto "6", in particolare relativamente alle discipline di ambito scientifico.	Individuare ed applicare metodologie e strategie didattiche innovative finalizzate ad una maggiore personalizzazione degli interventi, in modo da ottenere risultati complessivamente migliori nelle varie discipline.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Pur essendo risultati complessivamente positivi, gli esiti delle prove standardizzate mostrano alcune carenze specifiche e permane una certa disomogeneità.	Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate e innalzare globalmente i livelli raggiunti.

Per raggiungere questi risultati si dovrà puntare sui seguenti obiettivi di processo desunti dal Piano di Miglioramento.

- Proseguire con le attività mirate all'introduzione di modalità didattiche innovative sperimentate dai docenti;
- Aggiornare il curricolo verticale alla luce degli esiti degli incontri per dipartimenti verticali effettuati, strutturando la parte delle competenze in uscita;
- Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale;
- Potenziamento delle attività di condivisione dei materiali anche attraverso la piattaforma "google suite";
- Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze trasversali;
- Promuovere attività innovative di potenziamento e recupero per fasce di livello in ambito matematico e linguistico (italiano, lingue straniere);
- Prosecuzione delle attività di diffusione delle "buone pratiche" in Istituto tramite incontri destinati all' autoformazione tenuti da docenti disponibili;
- Istituire forme di coordinamento e di monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento;
- Prosecuzione delle attività di coinvolgimento dei genitori in attività organizzative ed educative di supporto all' azione didattica.